

COPIA

ENTE D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE TERAMANO N. 5

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

N. 10

OGGETTO: *Validazione dati Servizio Idrico Integrato – Approvazione Metodo Tariffario Transitorio – Delibera Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n.585/2012/R/idr e ss.mm.ii.*

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventisette** del mese di **maggio**, in Teramo, alla Via Roma:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Ing. Pierluigi Caputi

VISTI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e, in particolare, la Parte Terza;
- le Leggi Regione Abruzzo n. 2 del 13 gennaio 1997 "Disposizioni in materia di risorse idriche di cui alla Legge 36/94" e n. 9 del 12 aprile 2011 "Norme sul servizio idrico integrato della Regione Abruzzo" e s.m.i.;
- l'art. 1 della L.R. 9/2011 commi 14, 15, 19 e 20 inerenti il Commissario Unico Straordinario e le ASSI;
- la D.G.R. 812 del dicembre 2012 che ha stabilito che il mandato del C.U.S. di cui all'art. 1 comma 19, prosegue senza soluzione di continuità fino alla piena operatività dell'ERSI;
- il regolamento regionale D.P.G.R. del 16.01.2013, n° 1/Reg art 4 "Fino alla piena operatività dell'ERSI, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della L.R. 9/2011 le funzioni dell'Ente sono svolte dal Commissario Unico Straordinario di cui all'articolo 1, comma 19, della L.R. 9/2011";
- la deliberazione Assembleare di questo Ente n° 20 del 25.06.2003 e successiva n. 40 del 17.12.2003 di affidamento della gestione del servizio alla Ruzzo Servizi (attuale Ruzzo Reti) S.p.A.;
- la Convenzione per la Gestione del Servizio Idrico Integrato vigente tra Ente d'Ambito n° 5 Teramano e Ruzzo Reti S.p.A. approvata con delibera n. 17 del 25/06/2003;
- la deliberazione n. 4 del 12 Dicembre 2011 della Assemblea dei Sindaci con la quale è stata approvata la revisione del Piano d'ambito dell'ATO 5 Teramano;
- il Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 (il cosiddetto "Salva-Italia"), convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e, in particolare l'articolo 21, comma 19, che ha trasferito all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: AEEG) "le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici";
- il D.P.C.M. 20 luglio 2012, pubblicato sulla G.U. n. 231 del 3 ottobre 2012, "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'art. 21, c. 19 del D.L. del 6/12/11 n. 201, conv., con mod., dalla l. 22/12/12, n. 214", con il quale sono state individuate le funzioni di regolazione e controllo in materia di S.I.I. trasferite AEEG, ed in particolare, le lettere c), d) e f) dell'art. 3 che prevedono che l'AEEG:
 - definisca le componenti di costo per la determinazione della tariffa del S.I.I.;
 - predisponga e aggiorni il metodo tariffario;
 - approvi le tariffe del S.I.I. proposte dal soggetto competente;

VJ
58
int

DA
41:
alc
sec
2/2
don

DA

VISTI gli atti e i provvedimenti adottati dall'AEEG per la regolazione dei servizi idrici e segnatamente:

- la deliberazione n. 74/2012/R/IDR del 1 marzo 2012 ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari e per l'avvio delle attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi idrici;
- la deliberazione 2 agosto 2012, 347/2012/R/IDR "Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato" ss.mm.ii.;
- la deliberazione 28 dicembre 2012, n. 585/2012/R/IDR, "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013" ss.mm.ii.;

la deliberazione 15 marzo 2013, n. 108/2013/R/IDR "Differimento dei termini di trasmissione dei dati, delle proposte tariffarie e dell'aggiornamento del piano economico finanziario in materia di metodo tariffario transitorio del servizio idrico";

VISTI i seguenti documenti dell'AEEG:

- il documento per la consultazione 204/2012/R/IDR del 22 maggio 2012 con il quale ha presentato le prime proposte in tema di adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, prospettando un modello tariffario a regime e prefigurando, in attesa di sistematizzare la raccolta dati e l'espletamento delle analisi necessarie, di adeguare transitoriamente i metodi tariffari applicati a quella data, anche al fine di tenere conto del quadro normativo risultante dagli esiti del referendum popolare del 12-13 giugno 2011, come sanciti dal D.P.R. n. 116/2011, eliminando, a tal fine, il riferimento alla "adeguata remunerazione del capitale investito" tra i fattori da considerare nella determinazione della tariffa;
- l'ulteriore documento di consultazione n. 290/2012/R/IDR, a seguito dell'analisi puntuale delle osservazioni pervenute e tenendo conto delle medesime, pubblicato, in data 12 luglio 2012, con il quale l'AEEG ha avviato un'ulteriore e più specifica consultazione pubblica avente per oggetto un metodo tariffario transitorio (MTT) da applicarsi nel primo biennio soggetto ai poteri regolatori dell'Autorità, ossia per il 2012 e 2013, rimandando a successive consultazioni/provvedimenti la definizione di una metodologia tariffaria definitiva che entrerà a regime dal 2014;

VISTI inoltre i "Chiarimenti in merito all'applicazione di talune disposizioni della deliberazione 585/2012/R/IDR, della deliberazione 88/2013/R/IDR e della determina 2/2012 TQI" pubblicati sul sito internet dell'AEEG il 26 marzo 2013;

DATO ATTO che con la deliberazione n. 347/2012/R/IDR, come integrata dalla deliberazione n. 412/2012/R/IDR dell'11/10/2012, l'AEEG ha posto in capo ai Gestori del servizio idrico integrato alcuni obblighi di invio dei dati rilevanti ai fini della definizione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 secondo i criteri contenuti nelle istruzioni di compilazione di cui all'Allegato 3 della determinazione 2/2012- TQI, successivamente aggiornate all'11 ottobre 2012 e secondo i chiarimenti contenuti nelle domande e risposte frequenti pubblicate il 24 ottobre 2012 e il 26 marzo 2013;

DATO ATTO che con la deliberazione dell'AEEG n. 585/2012/R/IDR:

- è stato approvato il Metodo Tariffario Transitorio (di seguito: MTT) per la determinazione delle tariffe dei servizi idrici negli anni 2012 e 2013 per le "gestioni che, alla data del 31 luglio 2012, risultavano conformi alla legge 36/94 e al D.Lgs. 152/06, (art. 2.1 deliberazione AEEG);
- è disciplinata la procedura di approvazione delle tariffe (art. 6) negli anni 2012 e 2013, e in particolare:
 - gli Enti d'ambito predispongono la tariffa sulla base della metodologia tariffaria transitoria, e entro il 31 marzo 2013 (termine prorogato con deliberazione AEEG n. 108/2013/R/IDR al 30 aprile 2013) trasmettono all'AEEG ed ai gestori interessati la tariffa predisposta;
 - entro i tre mesi successivi, fatta salva la necessità di richiedere ulteriori integrazioni, l'AEEG approva le tariffe ai sensi dell'articolo 154, comma 4 del D.Lgs. 152/06, come modificato dall'art. 34, comma 29, del decreto legge 179/12;
- è disposto, altresì, che la comunicazione del calcolo tariffario da parte degli Enti d'Ambito, come esplicitata nel piano economico finanziario, dovrà essere effettuata inviando:
 - a) il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario θ che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito tariffario, rispettivamente per il 2012 e il 2013;
 - b) una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata, anche con riferimento ai dati di piano d'ambito imputati, e le eventuali rettifiche operate;
 - c) la modulistica inviata dal gestore ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione 347/2012/R/IDR, come eventualmente rettificata;
 - d) la documentazione di supporto alle rettifiche operate;

DATO ATTO che con la deliberazione n. 108/2013/R/IDR, è stata disposta la proroga, al 30 aprile 2013, dei termini di cui ai commi 5.1 (aggiornamento del Piano economico e finanziario del Piano d'ambito) e 6.2 (trasmissione all'AEEG della tariffa predisposta) della deliberazione AEEG 585/2012/R/IDR, per i soli casi in cui la proposta tariffaria sia di competenza di un Ente d'Ambito o altro soggetto competente diverso dal gestore;

DATO ATTO che il termine del 30 aprile 2013 ha carattere perentorio pena l'applicazione delle sanzioni previste alla tariffa del gestore (art. 6.7 AEEG 585/2012/R/IDR) o ai costi di funzionamento dell'Ente d'Ambito (art. 6.9 AEEG 585/2012/R/IDR) e in ogni caso l'esercizio dei poteri sostitutivi da parte dell'AEEG;

DATO ATTO che con riguardo al Piano Economico Finanziario il termine previsto non è perentorio e che l'Ente provvederà a predisporlo quanto prima;

RICHIAMATO l'art. 7 della deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR cit., in particolare:

- il comma 2 ai sensi del quale la quota del vincolo ai ricavi riconosciuto a titolo di anticipazione per nuovi investimenti (FoNI) è finalizzata esclusivamente al finanziamento dei nuovi investimenti nel territorio servito o a politiche di compensazione della spesa per le categorie di utenti domestici in condizioni di disagio economico;
- il comma 3, lett. a), ai sensi del quale l'Ente d'ambito definisce la componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti (FNI);
- il comma 3, lett. b), ai sensi del quale il Gestore del servizio idrico integrato può proporre istanza motivata per modificare la destinazione d'uso della quota Δ CUITFoNI di cui all'art. 41 dell'allegato A alla citata deliberazione AEEG 585/2012/R/IDR. L'istanza deve essere trasmessa all'Ente d'ambito competente e all'Autorità, che decide su di essa, previo parere dell'Ente d'Ambito medesimo;

CONSIDERATO che per il gestore Ruzzo Reti SpA non si è generata la quota Δ CUITFoNI di cui all'art. 41.1 dell'allegato A alla citata deliberazione AEEG 585/2012/R/IDR;

CONSIDERATO altresì che la quota FoNI del vincolo ai ricavi garantiti generata dalla componente AMM FoNI, pari ad € 885.253, rimane nella disponibilità del gestore del SII per le finalità di cui all'art. 42 del MTT;

CONSIDERATO, in particolare, che l'Allegato A alla predetta deliberazione n. 585:

- all'art. 2 comma 1 reca le disposizioni aventi ad oggetto:

- la determinazione delle componenti di costo del servizio che il gettito tariffario deve assicurare in ossequio dei principi del recupero integrale dei costi;
- il percorso di gradualità dall'attuale livello di copertura dei costi al livello di cui al precedente punto;
- la determinazione del moltiplicatore dell'attuale assetto tariffario, tale da garantire ex-ante la copertura dei costi, così come determinati al precedente punto;
- il meccanismo di compensazione ex-post tale da garantire che i ricavi dell'anno coprano i costi ammissibili effettivamente sostenuti nell'anno medesimo, prevedendo che tale copertura sia assicurata a valere su componenti di costo applicate negli anni successivi;

- all'art. 2 comma 2, ai fini dell'aggiornamento tariffario, definisce le seguenti componenti di costo del servizio:

- costi delle immobilizzazioni, intesi come la somma degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e delle quote di restituzione dell'investimento;

- costi della gestione efficientabili, intesi come i costi operativi endogeni alla gestione del servizio, ovvero costi sui quali la gestione può esercitare un'azione di efficientamento;
- costi della gestione non efficientabili, intesi come i costi operativi la cui determinazione nel periodo considerato non dipende dalle scelte gestionali (costo dell'energia elettrica, costo delle forniture all'ingrosso, mutui e canoni riconosciuti agli enti locali, costi di funzionamento delle Autorità, altre componenti di costo);
- eventuale componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti;

VERIFICATO che non sussiste alcuna delle condizioni che escludono l'aggiornamento tariffario descritte all'art. 3 della predetta deliberazione n. 585/2012;

DATO ATTO che tale attività si è svolta con procedura partecipata mediante coinvolgimento diretto del Soggetto Gestore;

CONSIDERATO che il Soggetto gestore Ruzzo Reti spa ha completato la trasmissione dei dati chiesti dall'AEEG in data 31 ottobre 2012 ed all'ATO per quanto di competenza in data 29 aprile 2012;

CONSIDERATO che il Soggetto gestore Ruzzo Reti spa, come previsto da AEEG, ha utilizzato i dati di bilancio 2011 approvato dall'Assemblea dei soci senza il recepimento delle condizioni dettate dall'Ente d'Ambito;

CONSIDERATO che l'Ente d'Ambito, previa Determina di affidamento n. 2 del 11/02/2013 (R.G. n. 17/2013) si è avvalso, dell'Associazione Nazionale degli Enti d'Ambito (A.N.E.A.) per attività di supporto ai propri uffici nella predisposizione della documentazione necessaria alla trasmissione dei dati richiesti dall'Autorità con Deliberazione AEEG n.585/2012;

CONSIDERATO che, dopo l'affidamento delle attività di cui al punto precedente, l'Autorità:

- a) con deliberazione n. 88/2013/R/IDR del 28 febbraio 2013, ha apportato modifiche ed integrazioni alla deliberazione n. 585/2012/R/IDR, disponendo, tra l'altro l'inserimento del comma 6.10 che prevede, previa motivata giustificazione, che l'invio dei dati e delle informazioni necessarie al calcolo tariffario sia considerato equivalente all'invio della proposta tariffaria;
- b) con deliberazione n. 108/2013/R/IDR del 15 marzo 2013, ha prorogato al 30 aprile 2013 il termine del 31 marzo 2013 previsto nella deliberazione n. 585/2012/R/IDR per gli adempimenti indicati ai commi 5.1 (aggiornamento del PEF) e 6.2 (trasmissione della tariffa predisposta) nonché, per coerenza, ha prorogato il medesimo termine di cui al comma 2.1 della deliberazione n. 73/2013/R/IDR (presentazione dell'istanza di verifica del PEF aggiornato);

DATO ATTO che la prima fase dell'attività di supporto svolta dall' A.N.E.A. è consistita nella validazione dei dati trasmessi dal Gestore Ruzzo Reti spa all'Autorità ed all'Ente d'Ambito; in particolare, ANEA ha prodotto i risultati ottenuti nel processo di validazione dei dati all'interno del documento Scheda di validazione dei dati richiesti dall'AEEG, indicando per ciascun dato i criteri utilizzati di coerenza/congruità, gli eventuali scostamenti tra i dati trasmessi dal Gestore e i dati riscontrati dall'Ente d'Ambito n° 5 Teramo, le fonti utilizzate per la verifica di coerenza/congruità ed infine eventuali note di commento degli esiti della verifica o di motivazione dell'utilizzo di dati diversi da quelli trasmessi dal Gestore;

DATO ATTO che la seconda fase dell'attività di supporto svolta da A.N.E.A. è consistita nell'applicazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) deliberato dall'Autorità ai dati scaturiti dal processo di validazione di cui al precedente punto, che ha portato alla predisposizione di un documento conclusivo riportante il calcolo del moltiplicatore tariffario (θ);

RICHIAMATO l'art. 7.3 della delibera dell'Autorità n. 585/2012/R/IDR ai sensi del quale "*l'Ente d'Ambito definisce la componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti (FNI) che deve essere inclusa in tariffa nei limiti della componente FNla, calcolata secondo quanto previsto all'Articolo 4 dell'allegato A*";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7 della delibera dell'Autorità n. 585/2012/R/IDR, nei casi in cui l'applicazione del metodo tariffario transitorio determini una variazione tariffaria in termini assoluti superiore al limite previsto dal metodo tariffario normalizzato (MTN) per gli esercizi successivi al primo, è disposta un'istruttoria con il coinvolgimento dell'Ente d'Ambito.

In attesa del completamento di tale istruttoria, il Gestore applicherà in via provvisoria la variazione tariffaria massima prevista dal MTN;

CONSIDERATO che gli esiti dell'applicazione del Metodo sono i seguenti:

- o il vincolo ai ricavi del gestore 2012 è pari ad € 39.006.422;
- o il moltiplicatore tariffario teta (θ) 2012 è 1,065;
- o FNI 2012 è 0;
- o FoNI (AMMFoNI) è pari ad € 885.253;
- o il vincolo ai ricavi del gestore 2013 è pari ad € 41.538.805;
- o il moltiplicatore tariffario teta (θ) 2013 è 1,134;
- o FNI 2013 è 0;
- o FoNI (AMMFoNI) è pari ad € 885.253;

CONSIDERATO che l'applicazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) determina una variazione tariffaria in termini assoluti superiore al limite (6.5%) previsto dal metodo tariffario normalizzato (MTN) per gli esercizi successivi al primo;

CONSIDERATO che rimane in ogni caso salva la potestà dell'AEEG in fase di istruttoria di modificare tale dato;

CONSIDERATO che, a decorrere dal 1° gennaio 2013, il Gestore del servizio è tenuto ad applicare le seguenti tariffe:

- a) fino alla definizione delle tariffe da parte dell'Ente d'Ambito n° 5 Teramano le tariffe applicate nel 2012 senza variazioni;
- b) a seguito della determinazione da parte dell'Ente d'Ambito n° 5 Teramano e fino all'approvazione da parte dell'Autorità, le tariffe dell'anno 2012 comunicate all'Autorità, nell'ambito di quanto disposto dalla deliberazione n. 347/2012/R/IDR, moltiplicate per il fattore θ_{2013} (θ_{2013}), come determinato dall'Ente d'Ambito;
- c) a seguito dell'approvazione delle tariffe da parte dell'Autorità, le tariffe dell'anno 2012 comunicate all'Autorità moltiplicate per il valore θ_{2013} (θ_{2013}) approvato dalla medesima Autorità;
- d) in alternativa, a seguito della determinazione da parte dell'Ente d'Ambito n° 5 Teramano, e fino all'approvazione da parte dell'Autorità, le tariffe dell'anno 2012 previste nel P.d.A. revisionato così come comunicate dall'Ente d'Ambito;

La differenza tra i ricavi tariffari riconosciuti sulla base delle tariffe provvisorie applicate nei periodi di cui alle precedenti lettere a), b) e d) ed i ricavi riconosciuti sulla base dell'approvazione di cui al precedente punto c) sarà oggetto di conguaglio successivamente all'atto di tale approvazione;

CONSIDERATO che dagli esiti dell'applicazione del metodo la proposta di tariffa andrà sottoposta ad istruttoria da parte dell'AEEG come previsto dall'art. 7.1 della Delibera AEEG n. 585/2012 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto disposto dalla Delibera AEEG n. 585/2012 e ss.mm.ii., è necessario comunque trasmettere deliberazione formale di validazione dei dati necessari alla definizione del nuovo Metodo Transitorio Tariffario (MTT);

CONSIDERATO che in conseguenza dell'attuale situazione economico finanziaria si ritiene necessario adottare ogni possibile azione che, per quanto di competenza, eviti eccessivi incrementi tariffari evitando nel contempo il blocco degli investimenti necessari;

PRESO ATTO che l'Ente d'Ambito n° 5 Teramano, ai sensi della deliberazione dell'Autorità n. 585/2012 e ss.mm.ii. ha svolto, entro il 30 Aprile 2013, le seguenti attività:

- a. verifica, con procedura partecipata dal Gestore interessato, della validità delle informazioni e dei dati ricevuti ai sensi della deliberazione n. 347/2012/R/IDR, integrandole e modificandole secondo criteri funzionali ai principi di recupero integrale dei costi e di riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;
- b. predisposizione della tariffa, sulla base della metodologia tariffaria transitoria riportata nell'Allegato A alla predetta deliberazione;

CONSIDERATO in particolare che l'Ente d'Ambito, ai fini della comunicazione all'Autorità del calcolo tariffario, ha inviato all'Autorità in formato elettronico:

- a. il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ) che il Gestore dovrà applicare nell'ATO 5 Teramano, rispettivamente per il 2012 e il 2013;
- b. una relazione di accompagnamento che ha ripercorso la metodologia applicata, anche con riferimento ai dati di piano d'ambito imputati, e le eventuali rettifiche operate;
- c. la modulistica inviata dal Gestore ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione 347/2012/R/IDR, come eventualmente rettificata;
- d. la documentazione di supporto alle rettifiche operate;

POSTO CHE, a seguito di tale comunicazione, l'Autorità, entro i successivi 3 mesi, dovrà approvare le tariffe ai sensi dell'articolo 154, comma 4 del D.Lgs. 152/06, come modificato dall'art. 34, comma 29, del Decreto Legge 179/12;

PRESO ATTO dei risultati derivanti dal calcolo della Tariffa del Metodo Tariffario Transitorio (MTT);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 6 della Deliberazione AEEG n.585/2012 e ss.mm.ii. l'ATO determina e approva il *"vincolo ai ricavi di gestione e il moltiplicatore tariffario teta che ciascun Gestore dovrà applicare in ciascun ambito tariffario, rispettivamente per il 2012 e 2013"*

VISTA la proposta tariffaria in applicazione del MTT per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013 (deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR del 28/12/2012) e la relazione di accompagnamento di cui all'art. 6, comma 6.4, lett. b) della deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR del 28/12/2012, predisposta dagli uffici dell'Ente d'Ambito, allegata alla presente sub A a costituire parte integrante e sostanziale.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 15 L.R. n. 9/2011 è necessario sentire l'ASSI (Assemblea Sindaci Servizio Idrico) sugli atti di pianificazione e programmazione del Servizio Idrico Integrato;

PRESO ATTO che i termini perentori di cui alla direttiva AEEG n. 585/2012/R/IDR e la trasmissione dei dati da parte del Gestore (completata solo in data 29/04/2013) non ha consentito di sentire l'ASSI ai sensi dell'art. 1, comma 14 della LR 9/2011;

RITENUTO di sottoporre la presente deliberazione all' ASSI affinché prenda atto con proprie valutazioni delle attività svolte all'ATO 5 Teramano in attuazione delle Deliberazioni dell'AEEG entro 30 giorni, considerata l'urgenza connessa alla definizione delle attività dovute;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 9/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione AEEG 585/2012 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

1. **PRENDERE ATTO** della validazione dei dati effettuata dagli uffici dell'Ente d'Ambito n. 5 Teramano di cui all'Allegato A (*Scheda validazione dati AEEG – Ruzzo reti S.p.A.*) alla presente deliberazione;
2. **DI VALIDARE ED APPROVARE**, per quanto di competenza, sulla base dei dati in possesso e sulla base dei pareri espressi dai responsabili degli Uffici dell'Ente d'Ambito n.5 - Teramano, le informazioni e i dati ricevuti dal gestore Ruzzo Reti S.p.A. ai sensi della deliberazione n. 347/2012/R/IDR, con le rettifiche risultanti dall'allegato A sopra richiamato, già inviato in data 30 Aprile 2013 all'AEEG;
3. **DI APPROVARE** il documento di cui all'Allegato B "*Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui all'art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/idr*" già inviato all'AEEG in data 30 Aprile 2013;
4. **DI CONFERMARE** la documentazione di cui ai punti 1 e 2 trasmessa perentoriamente entro il 30 aprile 2013 via e-mail e su supporto informatico all'Autorità per l'Energia e il Gas;
5. **DI DEFINIRE** ed approvare il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ) nel seguente modo:

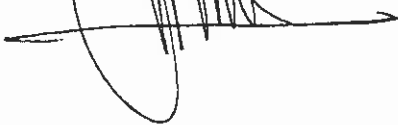
Descrizione	2012	2013
Vincolo ai ricavi del gestore	39.006.422	41.538.805
Moltiplicatore tariffario (θ)	1,065	1,134
Integrazione del moltiplicatore per gli utenti che usufruiscono del servizio di depurazione (delta teta dep)	0	0

6. **DI APPROVARE** il documento a firma del Direttore di cui all'Allegato C "*considerazioni e riserve sui dati trasmessi dal gestore del servizio idrico integrato Ruzzo Reti SpA*";

7. **DI DISPORRE** che il presente provvedimento, con i relativi Allegati che ne fanno parte integrante e sostanziale, di validazione e proposta venga trasmesso:
- all'AEEG come previsto dalla deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR;
 - all'ASSI affinché prenda atto con proprie valutazioni delle attività svolte dall'A.T.O. 5 Teramano nel termine di 30 giorni vista l'urgenza connessa alla definizione delle attività dovute;
 - al Gestore del SII per gli opportuni adempimenti.
8. **DI DISPORRE**, in attesa della deliberazione dell'ASSI e del completamento dell'istruttoria da parte dell'AEEG, per il superamento del limite tariffario (art. 7.1 delib. 585/2012), che Ruzzo Reti SpA per il 2013 aggiorni l'articolazione tariffaria ed i corrispettivi per le altre attività idriche, con l'esclusione dei contributi di allacciamento, secondo il θ massimo stabilito dal tool di calcolo AEEG, pari a 1,134225. A tale moltiplicatore non è prevista alcuna integrazione per gli utenti depurati, essendo per il 2013 $\Delta \theta^{a}_{dep}$ (delta theta dep) pari a zero (0);

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espressa ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

IL DIRIGENTE
Ing. Pasquale Calvarese





Associazione Nazionale
Autorità e Enti di Ambito

Scheda Validazione Dati AEEG

Ruzzo Reti S.p.a.

Sommario

0	PREMESSA.....	3
1	PERIMETRO DELLE ATTIVITÀ E DELLE GESTIONI	4
1.1	VARIAZIONI DEL PERIMETRO DELLE ATTIVITÀ E DELLE GESTIONI	4
2	FASE 1: VALIDAZIONE COMPLETEZZA DOCUMENTI CONSEGNATI	5
2.1	FILE CONSEGNATI	5
2.2	FOGLI DEI FILE CONSEGNATI	7
2.3	I CONTENUTI MINIMI DELLA RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	9
3	FASE 2: VALIDAZIONE DELLA COERENZA E CONGRUITÀ DEI DATI.....	10
3.1	MODATO.....	10
3.1.1	<i>Territorio Gestito</i>	10
3.1.2	<i>Indicatori Tecnici</i>	11
3.1.3	<i>Indicatori Gestionali</i>	13
3.1.4	<i>Oneri Finanziari e Fiscali</i>	14
3.1.5	<i>Consistenza Fondi</i>	15
3.1.6	<i>Dati di Pianificazione</i>	16
3.2	MODCo	18
3.3	MODSTRATIFICAZIONE, MODSTRATOF E MODLIBRO	24
3.4	MODTARIFFA E MODQUOTAFISSA, MODSCAMBITARIFFE E MODSCAMBICOSTI	25
3.5	MODCARTASER	26
3.6	FILE PROPRIETARIO	30
4	CONCLUSIONI.....	32

Premessa

L'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) non ha previsto delle linee guida per la validazione dei dati. L'ANEA ha pertanto definito un elenco di attività da svolgere come primo approccio di validazione dati, avendo tuttavia come quadro di azione le prescrizioni contenute nella Deliberazione 347/2012/R/idr (di seguito Deliberazione), le istruzioni di compilazione contenute all'Allegato 3 della Determinazione 2/2012-TQI aggiornate all'11 ottobre 2012 (di seguito Istruzioni), i chiarimenti contenuti nelle domande e risposte frequenti aggiornate al 24 ottobre 2012 (di seguito FAQ) e, infine, la Deliberazione n. 585 del 28 dicembre 2012, come modificata e integrata dalla Deliberazione n. 88 del 28 febbraio 2013.

Allo scopo sono state individuate 2 fasi:

1. Una prima fase di validazione della Completezza dei documenti consegnati, con cui compiere la verifica della trasmissione dei documenti e l'esistenza dei contenuti;
2. Una seconda fase di validazione della Coerenza e Congruità dei Dati, con cui compiere la verifica confrontando i dati trasmessi con i dati contenuti nelle fonti contabili obbligatorie e in altri documenti in possesso dell'Autorità (ad esempio il Database delle infrastrutture e più in generale il flusso dati contenuto negli obblighi di comunicazione delle Convenzioni di affidamento).

La fase 1, illustrata al capitolo 2, consiste nel verificare che il Gestore abbia inviato la documentazione richiesta secondo le indicazioni fornite dall'AEEG, ai sensi della Determinazione 002-12 TQI.

La fase 2 consiste nel verificare che il Gestore abbia rendicontato i dati in modo coerente. Per coerenza si intende, sia il riscontro algebrico dei dati all'interno dei file Excel inviati all'AEEG (coerenza interna), sia la corrispondenza dei dati trasmessi con gli ulteriori documenti inviati all'AEEG, rientranti nelle fonti contabili obbligatorie, come definite dalla Deliberazione AEEG 347/2012/R/idr, e dei dati contenuti nel Piano d'Ambito (coerenza esterna). Per congruità si intende invece la corrispondenza dei dati trasmessi con ulteriori dati in possesso dell'Autorità di Ambito contenuti in documenti diversi dalle fonti contabili obbligatorie, come ad esempio i dati provenienti dal flusso informativo degli obblighi di comunicazione presenti nella Convenzione di affidamento.

Le tabelle riportate nel capitolo 2 sono pensate per consentire un confronto immediato tra i dati trasmessi dal Gestore (dato dichiarato) e i dati contenuti nelle fonti contabili obbligatorie e/o in altri documenti in possesso dell'Ente di Ambito (dato riscontrato), in modo da evidenziare eventuali scostamenti (Scostamento) e specificare se la verifica è avvenuta utilizzando il criterio di coerenza, congruità o entrambi (criterio di verifica), con eventuale commento dei risultati del confronto e il riferimento alle fonti contabili obbligatorie (Note/Fonti).

La verifica di coerenza e congruità viene compiuta utilizzando, come supporto aggiuntivo di valutazione, il documento obbligatorio di cui all'art. 2.5 c) della Deliberazione 347/2012/R/idr, ovvero, la relazione di riconciliazione (accompagnamento) e le evidenze documentali sottostanti.

Perimetro delle attività e delle gestioni

Prima di procedere con l'attività di verifica, occorre esaminare il perimetro delle attività e delle gestioni al fine di verificare la corretta imputazione di costi e ricavi e dell'aggiornamento dei dati di pianificazione in conformità con quanto previsto dall'art. 5 allegato A alla Deliberazione n. 585/2012/R/IDR come modificata e integrata dalla Deliberazione n. 88/2013.

1.1 Variazioni del perimetro delle attività e delle gestioni

Si rimanda alla relazione allegata.

Fase 1: Validazione Completezza Documenti Consegnati

2.1 File Consegnati

La Tabella 1 censisce i *file* trasmessi dal Gestore riportandone la denominazione sulla base delle richieste dell'AEEG contenute nella Deliberazione 347/2012/R/idr e nel relativo Allegato 1, inoltre, nella Determinazione 002-12 TQI e relativi allegati 2 e 3. Individua i contenuti e i documenti sottostanti ciascun file, trasmessi da Ruzzo Reti S.p.a.. Nella colonna denominata "Note/Fonti", si verifica la corretta denominazione, sia dei *files* Excel, sia dei singoli fogli in essi contenuti, come espressamente richiesto all'allegato 3 paragrafo 2.1.2 delle Istruzioni in cui l'AEEG descrive la procedura per la nomina e copia dei fogli di lavoro.

Tabella 1

Descrizione	Riferimenti trasmissione dati
DATA INVIO	31/10/2012
PROT.N.	
PROT. SOCIETA' N.	20373

Dati richiesti	Fonte	Denominazione file inviati	Note
1)fileATO	Determinazione 002-12 TQI - Allegato 2	fileATO.xls	
2)file GESTORE	Determinazione 002-12 TQI - Allegato 2	fileGESTORE.xls	
3)fileGROSSISTA (gestori che svolgono esclusivamente il servizio di captazione/adduzione, e/o esclusivamente il servizio di depurazione)	Determinazione 002-12 TQI - Allegato 2	NO	
4)file PROPRIETARIO	Determinazione 002-12 TQI - Allegato 2	Cartella fileProprietario_Comuni (def.)_rev;	la cartella contiene i fileProprietario compilati d'ufficio dal gestore solo per quanto riguarda la parte inerente alle quote dei mutui
5)Bilancio d'esercizio (conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa) al 31 dicembre 2011	Determinazione 002-12 TQI - Allegato 3 – Istruzioni per la compilazione par 2.2	Bilancio Ruzzo Reti 2011	
6)Libro dei cespiti al 31 dicembre 2011, che può essere trasmesso anche in forma aggregata, tale comunque da rendere agevole e immediato il confronto con i dati trasmessi	Determinazione 002-12 TQI - Allegato 3 - Istruzioni per la compilazione par 2.2	Registro Cespiti 2011	
7)Documentazione a supporto della valorizzazione delle infrastrutture dei proprietari, tra cui il libro inventario o il conto del patrimonio e gli eventuali documenti utilizzati per la ricostruzione del valore riportato nelle stratificazioni (contratti di mutuo, fatture, SAL, ecc.).	Determinazione 002-12 TQI - Allegato 3 – Istruzioni per la compilazione par 2.2	Assenti	
8)Copia delle delibere del soggetto affidante il servizio, da cui risultano gli importi dei corrispettivi dovuti per l'uso di infrastrutture di terzi, i conguagli riconosciuti e le penalizzazioni applicate.	Determinazione 002-12 TQI - Allegato 3 - Istruzioni compilazione par 2.2	De.ASSI_Cornsp.per uso infrastr.	
9)Atti attestanti l'erogazione di contributi a fondo perduto e di finanziamenti a tasso agevolato.	Determinazione 002-12 TQI - Allegato 3 - Istruzioni compilazione par 2.2	Contrib.Pineto_Det.ATO 175.pdf; Contrib.Pineto_Det.ATO 163.pdf; Contrib.Pineto_Det.ATO 102.pdf; Contrib.Pineto_Del.Comm. 7.pdf; Contrib.A.P.Q._Acc.Quadro ATO-RS pdf	
10)Dichiarazione di veridicità a firma del Legale Rappresentante di: a) di veridicità dei dati trasmessi, b) di validità del titolo autorizzatorio, c) di raccordo tra i valori desumibili dalla documentazione contabile e i valori riportati nella modulistica trasmessa	Deliberazione 347/2012/R/IDR, art. 2 comma 2.5. lett. a) e b) Allegato 1	Dichiarazione veridicità	
11)Relazione che illustra i criteri di riconciliazione e le evidenze documentali sottostanti	Deliberazione 347/2012/R/IDR, art. 2 comma 2.5. lett. c)	Relaz.accomp.datu_347-2012; Prosp.riconc._ModCO	
12)SOLO PER LE EX GESTIONI CIPE bilancio d'esercizio (conto economico, stato	Determinazione 002-12 TQI - Allegato 3 - Istruzioni		

patrimoniale e nota integrativa) al 31 dicembre 2009	compilazione par 2.2		
--	----------------------	--	--

2.2 Fogli dei File Consegnati

In Tabella 2 si riporta l'articolazione dei fogli elettronici che compongono il *fileATO.xls* indicando, per ciascuno di essi, l'esistenza, il numero dei duplicati e l'avvenuta compilazione. Le note a commento sono previste qualora emerga in modo evidente la carenza di elementi da una prima analisi della struttura del file.

Tabella 2

Foglio	Presente? (si/no)	Quanti duplicati?	Compilato? (si/no)	Elementi evidentemente careati
ModATO	si	0	si	
ModCO	si	0	si	
ModCO2009	si	0	no	
ModStratificazione – C.I.1	si	0	si	
ModStratificazione – C.I.2	no			
ModStratificazione – C.I.3	no			
ModStratificazione – C.I.4	si	0	si	
ModStratOF	si	0	no	
ModLibro	si	0	si	
ModAmbito	si	0	si	
ModTariffe	si	1	si	
ModQFissa	si	0	si	
ModTariffe2009	si	0	no	
ModQFissa2009	si	0	no	
ModComuniAmbito	si	0	no	
ModScambiSog	si	0	si	
ModScambiTariffe	si	0	si	
ModScambiCosti	si	0	si	
ModCartaSer	si	0	si	

In Tabella 3 si riporta, per ogni proprietario (Comune/Società) delle infrastrutture diverso dal Gestore, la verifica dell'avvenuta trasmissione del file, della compilazione dei fogli ModProprietario, ModStratificazione, ModStratOF, ModLibro; inoltre, la verifica della trasmissione di eventuali elementi ulteriori a supporto e della presenza della dichiarazione di veridicità. Si prevede l'inserimento di eventuali note di commento.

Per quanto riguarda i file riportati nella Tabella 3, sono stati compilati di ufficio dal gestore stesso inserendo solamente la quota parte dei mutui. Infatti solo 5 Comuni risultavano aver inviato i relativi FileProprietario compilati, ma mancando la documentazione (contratti di mutuo, Conto del Patrimonio) a supporto della valorizzazione dei beni iscritti nel foglio ModLibro di ciascun file Proprietario riferito ai Comuni dell'Ambito non è stato possibile validare i dati relativi e quindi riconoscerli al fine della determinazione della tariffa.

La società risulta avere un contratto di leasing. Anche in questo caso il gestore ha provveduto alla compilazione di ufficio del FileProprietario relativo.

Per quanto riguarda gli allacciamenti, la modalità di contabilizzazione adottata dal gestore è quella di mettere tutto a conto economico. Per questo motivo, seguendo quanto riportato nel comunicato dell'AEEG del 26 marzo 2013 "Chiarimenti applicativi delibere 585/2012/R/idr, 88/2012/R/idr e determina TQI 2/12", dal momento che il valore dell'IP sarà pari a 0, anche il relativo CFP sarà pari a 0. Per questo motivo il gestore non ha compilato il relativo ModStratificazione.

Per quanto riguarda il ModQFissa, il gestore presenta un'unica quota fissa per ciascun servizio erogato. Vista la difficoltà a procedere alla ripartizione della quota fissa tra i diversi servizi erogati, il gestore ha compilato il

ModQFissa specificando il codice 4 relativo al solo servizio Acquedotto, ma in realtà si riferisce anche altri servizi erogati. Questo aspetto viene specificato anche nella relazione di accompagnamento.

Per quanto riguarda il ModTariffe(2) il gestore ha provveduto alla compilazione inserendo il codice 5 relativo al servizio di fognatura, ma le tariffe riportate si riferiscono anche al servizio di fognatura, visto che il gestore pratica un'unica tariffa per entrambi i servizi. Questo aspetto è sottolineato anche nella relazione di accompagnamento.

Tabella 3

N. Prog.	Comune/Società	File trasmesso (SI/NO)	ModProprietario (SI/NO)	Modstratificazione	ModStratOF (SI/NO)	ModLibro (SI/NO)	Elementi ulteriori a supporto (SI/NO)	Dichiarazione veridicità (SI/NO)	Note/Fonti (SI/NO)
1	ALBA ADRIATICA	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
2	ANCARANO	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
3	BASCIANO	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
4	BELLANTE	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
5	CAMPLI	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
6	CANZANO	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
7	CASTEL CASTAGNA	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
8	CASTELLALTO	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
9	CASTELLI	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
10	CELLINO ATTANASIO	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
11	CERMIGNANO	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
12	CIVITELLA DEL TRONTO	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
13	COLLEDARA	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
14	COLONNELLA	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
15	CONTROGUERRA	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
16	CORROPOLI	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
17	CORTINO	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
18	CROGNALETO	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
19	FANO ADRIANO	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
20	GIULIANOVA	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
21	ISOLA DEL GRAN SASSO	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
22	MARTINSICURO	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
23	MONTORIO AL VOMANO	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
24	MORRO D'ORO	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
25	MOSCIANO SANT'ANGELO	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
26	NERETO	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
27	NOTARESCO	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
28	PENNA SANT'ANDREA	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
29	PIETRACAMELA	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
30	PINETO	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
31	ROCCA SANTA MARIA	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
32	ROSETO DEGLI ABRUZZI	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
33	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
34	SANT'OMERO	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
35	TERAMO	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
36	TORANO NUOVO	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
37	TORRICELLA SICURA	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
38	TORTORETO	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
39	TOSSICIA	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
40	VALLE CASTELLANA	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no
41	Teleclasing S.p.a.	si	si	si	si (vuoto)	si (vuoto)	no	no	no

2.3 I contenuti minimi della relazione di accompagnamento

La relazione di accompagnamento/riconciliazione prevista all'art. 2.5 c) della Deliberazione 347/2012/R/idr deve avere i seguenti contenuti minimi ai sensi di quanto indicato nelle Istruzioni e nelle FAQ:

Tabella 4

Fonte Istruzioni/FAQ	Descrizione	SI/NO	Note
Istruzioni pag. 23	Occorre indicare la differenza tra i ricavi garantiti dalla pianificazione e i ricavi nella sezione <i>valore della produzione</i> e nella sezione <i>ulteriori specificazioni dei ricavi</i> del ModCo	No	Non necessario, dal momento che il gestore ha riportato nel ModCo i ricavi effettivamente conseguiti come da bilancio
Istruzioni pag. 25	Occorre indicare il dettaglio per natura e importo dei ricavi iscritti alla voce <i>Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)</i>	Si	Prosp.riconc._ModCO
Istruzioni pag. 17	Occorre indicare il criterio utilizzato per la produzione del numero sottostante la popolazione flutuante	Si	
Istruzioni pag. 20 FAQ pag. 6	In caso di scostamenti percentuali significativi rispetto al valore ISTAT del numero di AE sottostante la voce <i>totale carico inquinante acque reflue urbane dei comuni serviti (aetus)</i> occorre motivare lo scostamento.		
Istruzioni pag. 23	In caso di contributi solidaristici riportati nella voce <i>Oneri Locali</i> , occorre indicare natura e importo	No	Non richiesto
Istruzioni pag. 16	Nel caso in cui non compaia in elenco il tipo di affidamento devono essere dettagliati i riferimenti normativi.	No	Non richiesto
Istruzioni pag. 17	Nel caso in cui non compaia in elenco il metodo tariffario si deve descrivere il metodo tariffario.	No	Non richiesto
FAQ pag. 13	In caso di iscrizione dei contributi pubblici a fondo perduto per competenza, occorre compilare un prospetto di riconciliazione con i dati di bilancio considerato che nel ModStratificazione e ModLibro i contributi devono essere riportati nell'anno di incasso.	No	
FAQ pag. 5	In caso di cessazione di attività/gestione di servizi/territori, occorre descrivere e motivare i criteri di ricostruzione dei dati.	No	Non richiesto
FAQ pag. 6	Indicare la fonte dati (ISTAT, anagrafe comunale, ..., ecc.) sottostante il valore della popolazione residente.	Si	Relaz.accomp.dat_i_347-2012
FAQ pag. 7	In caso di indisponibilità completa/parziale del dato relativo alla lunghezza in km degli allacci per cui occorre procedere con una stima di verosimiglianza, riportare il criterio di valutazione.	No	
FAQ Pag. 10	Indicare il criterio di ragionevolezza con il quale sono state ripartite le poste comuni, considerato che non esiste una disciplina uniforme di <i>unbundling</i> .	Si	Relaz.accomp.dat_i_347-2011
FAQ pag. 12	In caso di compilazione della voce <i>Imm. immateriale (avviamento, capitaliz. concessioni, etc.)</i> , deve essere indicata la natura e l'entità di tali immobilizzazioni.	Si	Relaz.accomp.dat_i_347-2012
FAQ pag. 14	In caso di multi-utility i cespiti afferenti all'area dei costi comuni e generali, dovranno essere ripartiti con opportuni driver descrivendo i criteri nella nota di accompagnamento.	No	Non richiesto

Fase 2: Validazione della Coerenza e Congruità dei Dati

3.1 ModATO

3.1.1 Territorio Gestito

La validazione consiste nel verificare la correttezza dell'inserimento dei dati.

Tabella 5

	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
IDATO	1305	1305			
TERRITORIO GESTITO					
Numero di comuni (Com)	37	37	0		dalla carta dei servizi e dal riepilogo mutui in revisione tariffaria risultano 40 comuni
				congruità	riscontrato con convenzione presente sul sito internet dell'ATO 5 Teramano approvata a dicembre 2003
Tipo affidamento	1	1	1		
Data inizio affidamento	01/01/2004		0		
Data fine affidamento	31/12/2023		0		
Metodo tariffario applicato	1	1	0		Revisione tariffaria luglio 2010 approvata in data 12/12/2011

Per quanto riguarda il numero dei Comuni serviti, il territorio dell'ATO5 comprende 40 Comuni. Come riportato nella revisione tariffaria approvata in data 12/12/2011 in merito alla possibilità per i Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti di richiedere la Gestione in deroga ai sensi dell'art. 148, comma 5 del d.lgs. 152/2006: *L'Ente d'Ambito Teramano ha richiesto ai Comuni con popolazione al di sotto dei 1000 abitanti residenti informazioni in merito alla possibilità di gestire in deroga il Servizio. Ad oggi risultano in corso d'istruttoria n. 2 istanze pervenute da parte dei comuni di Fano Adriano e Pietracamela. Inoltre il Comune di Isola Gran Sasso non ha aderito alla gestione.*

3.1.2 Indicatori Tecnici

La validazione consiste nel verificare la corrispondenza dei dati trasmessi con quelli presenti nelle fonti documentali trasmesse e/o già in possesso dell'Autorità locale.

Tabella 6

SERVIZIO ACQUEDOTTO	UdM	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Numero di comuni serviti (ComA)		37	37	0		
Popolazione residente servita (PRA)		272.355	272.355	0		Relaz.accomp.dat_i_347-2012
Indicatore di difficoltà dei trattamenti di potabilizzazione (IT)		16		16		Dato non riscontrabile
Volume di acqua prelevato complessivamente dall'ambiente (A02)		42.792.558		42.792.558		Dato non riscontrabile
di cui captato da sorgente		34.898.716		34.898.716		Dato non riscontrabile
di cui emunto da pozzo		0		0		Dato non riscontrabile
di cui prelevato da acque superficiali		7.893.842		7.893.842		Dato non riscontrabile
Volume di acqua prelevato da altri sistemi di acquedotto (A07)		1.510.822		1.510.822		Dato non riscontrabile
Volume di acqua consegnato alle utenze, misurato e non (A10+A11)		23.575.645		23.575.645		
Volume di acqua fatturato (A20)		21.575.645	21.326.550	249.095		verifica effettuata con ModTariffe, esiste uno scostamento
Utenze domestiche con contatore del diametro minimo (Utdm)		132.228		132.228		
Utenze totali (Urt)		151.827	151.827	0	coerenza	corrisponde a somma utenza in ModQFissa
Popolazione fluttuante (PFA)		326.826	326.826	0		Relaz.accomp.dat_i_347-2012
Superficie (SUA)		1.569		1.569		Dato non riscontrabile
Numero gruppo di sorgenti		42		42		Dato non riscontrabile
Numero campi pozzi		1		1		Dato non riscontrabile
Numero captazioni acque superficiali		2		2		Dato non riscontrabile
Numero invasi		0		0		Dato non riscontrabile
Lunghezza rete (L)		3.149	3.149	0		Relaz.accomp.dat_i_347-2012
Numero serbatoi		369		369		Dato non riscontrabile
Capacità totale serbatoi		144.818		144.818		Dato non riscontrabile
Numero stazioni di sollevamento		17		17		Dato non riscontrabile
Numero di utenze dotate di contatore		151.827		151.827		Dato non riscontrabile
Numero di utenze dotate di contatore funzionante		150.309		150.309		Dato non riscontrabile

SERVIZIO FOGNATURA	UdM	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Numero di comuni serviti (ComF)		37	37	0		
Popolazione residente servita (PRI)		238.527	238.527	0		Relaz.accomp.dat_i_347-2012
Lunghezza rete	km	1.119	1.119	0		Relaz.accomp.dat_i_347-2012

SERVIZIO FOGNATURA	UdM	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
fognaria (J.L.)						
Popolazione fluttuante (PFF)	-	286.232	286.232	0		Relaz.accomp.dati_347-2012
Superficie (SUF)	km2	1.346		1.346		Dato non riscontrabile
Numero stazioni di sollevamento liquami	-	320		320		Dato non riscontrabile

SERVIZIO DEPURAZIONE	UdM	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Numero di comuni serviti (ComD)	-	37	37	0		
Popolazione residente servita (PRD)	-	238.527	238.527	0		Relaz.accomp.dati_347-2012
Popolazione fluttuante (PFD)	-	286.232	286.232	0		Relaz.accomp.dati_347-2012
Superficie (SUD)	km2	1.346		1.346		Dato non riscontrabile
Costi operativi modellati per trattamento reflui (COTR)	Euro	6.256.829	4.212.041	2.044.788		Esiste uno scostamento con quanto presente nella revisione tariffaria luglio 2010 approvata in data 12/12/2011; tale scostamento è stato giustificato in Relaz.accomp.dati_347-2012
Totale carico inquinante acque reflue urbane dei comuni serviti (ActuS)	A.E.	272.355	272.355	0		Relaz.accomp.dati_347-2012
Abitanti Equivalenti serviti da depurazione	A.E.	440.498	440.498	0		Relaz.accomp.dati_347-2012
Potenzialità impianti depurazione esistenti	A.E.	588.010	588.010	0		Relaz.accomp.dati_347-2012
di cui in esercizio	A.E.	588.010	588.010	0		Relaz.accomp.dati_347-2012
range di abitanti equivalenti	Num.impianti					Dato non riscontrabile
A.E. <= 2.000		61		61		Dato non riscontrabile
2.000 < A.E. <= 10.000		15		15		Dato non riscontrabile
10.000 < A.E. <= 100.000		7		7		Dato non riscontrabile
A.E. > 100.000		0		0		Dato non riscontrabile

Note di rilievo

Non è stato possibile riscontrare gran parte dei dati tecnici per mancanza di documentazione di supporto. Sarebbe stato necessario avere la relazione annuale 2011 che i Gestori del SII devono trasmettere al Ministero dell'Ambiente ai sensi del D.M. n. 99/1997. Alcuni dei dati tecnici presenti nella tabella sopra riportata sono stati argomentati nella relazione di accompagnamento prodotta dal gestore.

È stato riscontrato uno scostamento tra Volume di acqua fatturato rispetto a quello riportato in ModTariffe. Il gestore ha chiarito che questo deriva ad esempio dalle fatture stornate.

Il valore dei costi operativi modellati della depurazione COTR non corrisponde a quello riscontrato nella Revisione tariffaria luglio 2010. Il gestore ha provveduto a giustificare tale scostamento presentando i calcoli effettuati per la determinazione nella relazione di accompagnamento.

3.1.3 Indicatori Gestionali

La verifica consiste nel controllare la corrispondenza dei dati riportati in ModAto alla sezione Indicatori Gestionali e le medesime informazioni rintracciabili nel Bilancio e nelle rendicontazioni annuali effettuate dal gestore ai sensi della convenzione.

Tabella 7

INDICATORI GESTIONALI	UdM	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruit�)	Note/Fonti
<i>Numero di addetti</i>						
Numero di addetti acquedotto		89		89		
Numero di addetto fognatura		13		13		
Numero di addetti depurazione		24		24		Relaz.accomp.dati_347-2015
Numero addetti servizi comuni/condivisi		130		130		
Coefficiente di interruzione del servizio (Int) - solo gestioni CIPE						
Morosit� (Euro)						Relaz.accomp.dati_347-2012
Importo delle fatture di competenza 2011 emesse agli utenti del SII		33.012.056		33.012.056		Relaz.accomp.dati_347-2013
Importo delle fatture di competenza 2011 pagate oltre i termini indicati		5.129.588		5.129.588		Relaz.accomp.dati_347-2014
Importo delle fatture di competenza 2011 non pagate al 30/06/2012		5.063.563		5.063.563		Relaz.accomp.dati_347-2015
Importo delle fatture di competenza 2011 per le quali si � proceduto alla costituzione in mora al 30/06/2012		495.710		495.710		Relaz.accomp.dati_347-2016

Note di rilievo

Per quanto riguarda la morosit , il gestore ha illustrato il criterio di costruzione del dato nella relazione di accompagnamento attenendosi alle istruzioni contenute nella Deliberazione AEEG n. 347/2012. Il dato risulta essere rettificato rispetto all'invio precedente.

Il criterio di ripartizione degli addetti inerenti ai servizi comuni   stato dettagliato nella relazione di accompagnamento.

3.1.4 Oneri Finanziari e Fiscali

La verifica consiste nel controllare la corrispondenza con i dati del Bilancio dei dati riportati in ModAto per gli oneri finanziari e le imposte. La verifica come sopra indicata è importante visto che i dati vengono utilizzati per il calcolo della restituzione post referendum.

Per effettuare il riscontro dei dati è stato utilizzato il bilancio di verifica 2011.

Di seguito si riporta come sono stati modificati rispetto al precedente invio i dati inerenti alle condizioni finanziarie e fiscali, in base ai criteri presenti nelle istruzioni di compilazione riportate nella Deliberazione 347/2012 e le FAQ aggiornate al 24 ottobre 2012. Per quanto riguarda Tasso medio dei finanziamenti, come riportato nell'Allegato 3 sono calcolati sui soli debiti finanziari, indipendentemente dalla loro scadenza, come rapporto tra i corrispondenti oneri finanziari e il relativo capitale. Ai fini del calcolo si prendano in considerazione le voci di cui all'art. 2424 del C.C. e in particolare: -Tasso medio delle obbligazioni: voci D1, D2; -Tasso medio dei finanziamenti di soci e imprese controllate, collegate e controllanti: voci D3, D9, D10 e D11; -Tasso medio dei debiti verso enti finanziatori: voci D4, D5. Deve quindi essere il rapporto tra gli oneri finanziari (C17) e il capitale di debito (D1, D2, D3, D4, D5, D9, D10, D11), quindi € 1.551.766/€ 29.855.026=5,19%. Per quanto riguarda l'aliquota media di tassazione, deve tener conto anche delle imposte differite, in altre parole per Ruzzo Reti: 945.237/1.090.581= 86,67%. Per quanto riguarda poi il tasso medio dei debiti verso finanziatori, deve essere il rapporto tra gli oneri finanziari (C17) e il capitale di debito (D1, D2, D3, D4,D5,D9,D10,D11) al netto dei debiti verso soci. In questo caso corrisponde al tasso medio dei finanziamenti, dal momento che non sono presenti debiti verso soci.

Tabella 8

ONERI FINANZIARI (Euro)	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Per debiti a breve termine	1.165.150	1.165.150	0	congruità	riscontrato in bilancio di verifica 2011
Per debiti a medio-lungo termine	386.615	386.615	0	congruità	riscontrato in bilancio di verifica 2011
Per finanziamenti a tasso agevolato	0		0		
Per debiti verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	0		0		
DEPOSITI CAUZIONALI O ANTICIPI SUI CONSUMI (Euro)	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Valore dei depositi	4.482.935	4.482.935	0	congruità	riscontrato in bilancio 2011; corrisponde alla voce D6 acconti, comprenden anticipi su consumi da utenti e depositi cauzionali
Interessi maturati	0	0	0		riscontrato in bilancio di verifica 2011
IMPOSTE (Euro)	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
IRES	290.203	290.203	0	congruità	riscontrato in nota integrativa bilancio 2011
IRAP	692.660	692.660	0	congruità	riscontrato in nota integrativa bilancio 2011
Imposte differite	-37.626	-37.626	0	congruità	riscontrato in nota integrativa bilancio 2011
CONDIZIONI FINANZIARIE E FISCALI (%)					
Tasso medio dei finanziamenti (esclusi tasso agevolato e fondo perduto)	5,19%	5,19%	0		Deve essere il rapporto tra gli oneri finanziari (C17) e il capitale di debito (D1, D2, D3, D4,D5,D9,D10,D11)
Tasso medio dei finanziamenti agevolati	0,00%	0,00%	0		
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	86,67%	86,67%	0		Bilancio 2011. Occorre tener conto anche delle imposte differite
Tasso medio dei finanziamenti di soci e imprese controllate, collegate e controllanti	0,00%		0		
Tasso medio delle obbligazioni	0,00%		0		
Tasso medio dei debiti verso enti finanziatori	5,19%	5,19%	0		Deve essere il rapporto tra gli oneri finanziari (C17) e il capitale di debito (D1, D2, D3, D4,D5,D9,D10,D11) al netto dei debiti verso soci

3.1.5 Consistenza Fondi

La verifica consiste nel controllare la corrispondenza dei dati riportati in ModAto con i dati del Bilancio.

Con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci per il Servizio Idrico Integrato nr.4 del 12/12/2011 è stato stabilito che *ai fini dell'applicazione della Sentenza Corte Costituzionale n.335/2008, la tariffa del Servizio di fognatura è stabilita al 25% (venticinque per cento) della tariffa complessiva applicata annualmente per i servizi di fognatura e depurazione.* Si è avuto conferma da parte del gestore che nell'esercizio 2011 non era stata ancora intrapresa nessuna iniziativa in merito.

Rispetto al precedente invio è stata modificata la voce *Fondo rischi su crediti*. Sotto questa voce è stato riportato il valore relativo al fondo cause legali (nota integrativa bilancio 2011 pag. 21). Tale importo è stato quindi spostato in corrispondenza della voce *Altri fondi rischi e oneri*.

Per il *Fondo trattamento di fine rapporto* non è stato possibile accertare che tale fondo sia comprensivo anche del TFM e che sia considerato al netto della parte versata ad altri fondi pensionistici.

Tabella 9

CONSISTENZA FONDI (Euro)	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Fondo trattamento di fine rapporto (incluso fondo trattamento fine mandato degli amministratori)	3.032.444	3.032.444	0	congruità	riscontrato in bilancio di verifica 2011
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	0		0		delibera ASSI nr. 4 12/12/2011 stabilita applicazione sentenza corte costituzionale
Fondi per trattamento di quiescenza	0		0		
Fondo rischi su crediti	0		0		
Fondo svalutazione crediti	3.242.214	3.242.214	0		comprende solo il fondo svalutazione crediti v/utenti riscontrato da bilancio di verifica 2011
Altri fondi rischi ed oneri	654.861	654.861	0		riscontrato in bilancio di verifica 2011
Fondi per imposte anche diffente	0	0	0		riscontrato in bilancio di verifica 2011
			0		
UTILIZZO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0		0		

3.1.6 Dati di Pianificazione

La verifica consiste nel controllare la corrispondenza dei dati riportati in ModAto con i dati del Piano di Ambito.

Un aspetto che merita un chiarimento è quello relativo alle spese di funzionamento dell'Ente di Ambito. l'importo riportato coincide con quanto riportato nella delibera ASSI nr.4 del 12/12/2011, ma non corrisponde a quanto riportato in bilancio. Infatti nella nota integrativa a pag. 28 è riportato che il suddetto corrispettivo è stato rideterminato per il 2011 ad un ammontare pari a €492.180. Inoltre a pag. 27 della nota integrativa è riportato che: *Nella voce "Altri ricavi e proventi dell'esercizio" sono comprese le somme (pari a € 445.502) che l'A.T.O. dovrà restituire in seguito alle economie realizzate sulle spese di funzionamento per gli anni 2004, 2005, 2006, 2007. Relativamente agli anni successivi (2008, 2009, 2010 e 2011), per i quali non si è ancora provveduto al pagamento delle spese di funzionamento spettanti all'Ente d'Ambito, è stata contabilizzata la differenza (€ 580.220) tra i canoni imputati nei precedenti bilanci della Ruzzo Reti S.p.A. e quelli ricalcolati tenendo conto delle suddette economie.* Le rettifiche delle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito sono stabilite dalla determinazione numero 60 del 02/05/2012 dell'Ente d'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Teramano.

I dati della revisione tariffaria effettuata a luglio 2010 sono riportati a moneta 2009 (vedi pagina 62). Si rende quindi necessario aggiornare per ciascun anno i dati con il tasso programmato di inflazione dell'1,5% (il tasso è quello pubblicato dal Dipartimento del Tesoro). I dati riportati nel precedente invio non comprendevano il tasso di inflazione programmato.

Sono inoltre state effettuate le seguenti rettifiche rispetto al primo invio:

- per quanto riguarda i *costi operative efficientati*, è stato preso il valore dei costi operativi effettivi a quali si deve applicare il tasso di inflazione programmato
- *Saldo conguagli e penalizzazioni* è stato corretto in linea con quanto riportato nella revisione tariffaria

Tabella 10

Anno 2011	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Capitale investito medio netto (Euro)	58.993.784	58.993.784	0		revisione tariffaria, applicato tasso di inflazione programmato
di cui avviamenti	0		0		
di cui rivalutazioni/svalutazioni	0		0		
Remunerazione del capitale investito medio netto (Euro)	4.129.565	4.129.565	0		revisione tariffaria, applicato tasso di inflazione programmato tariffaria
Ammortamenti (Euro)	5.267.985	5.267.985	0		revisione tariffaria, applicato tasso di inflazione programmato
Costi operativi efficientati (Euro)	22.081.824	22.081.824	0		valore dei costi operativi effettivi a quali si deve applicare il tasso di inflazione programmato
Coefficiente di miglioramento dell'efficienza (%)	1	1	0		corrisponde a scostamento percentuale da metodo riportato in revisione tariffaria 2010
Corrispettivi per l'uso di infrastrutture di terzi (Euro)	3.266.842	3.266.842	0		corrisponde a rate mutui Comuni riportate in revisione tariffaria 2010
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	700.000	700.000	0		riscontrato in revisione tariffaria luglio 2010 (non corrisponde però a quanto riportato in bilancio)
Componente per rimborso ex sentenza Corte Costituzionale 335/08 (Euro)	0		0		
Altre componenti di costo (Euro)	0	0	0		
Saldo conguagli e penalizzazioni (Euro)	508.592	508.592	0		
Ricavi da altre attività sottratti dai costi ammessi (Euro)	1.524.733	1.524.733	0		revisione tariffaria, applicato tasso di inflazione programmato
Volumi previsti (m3)	22.100.000	22.100.000	0	congruità	revisione tariffaria, applicato tasso di inflazione programmato
TRM - Tariffa reale media prevista (Euro/m3)	1,51	1,51	0		ricalcolato in base ai dati inflazionati con il tasso di inflazione programmato

Anno 2012	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Capitale investito medio netto (Euro)	73.087.326	73.087.326	0		revisione tariffaria, applicato tasso di inflazione programmato
di cui avviamenti	0		0		
di cui rivalutazioni/svalutazioni	0		0		
Remunerazione del capitale investito medio netto (Euro)	5.116.113	5.116.113	0		revisione tariffaria, applicato tasso di inflazione programmato
Ammortamenti (Euro)	5.911.518	5.911.518	0		revisione tariffaria, applicato tasso di inflazione programmato
Costi operativi efficientati (Euro)	22.188.921	22.188.921	0		valore dei costi operativi effettivi a quali si deve applicare il tasso di inflazione programmato
Coefficiente di miglioramento dell'efficienza (%)	1	1	0		corrisponde a scostamento percentuale da metodo riportato in revisione tariffaria 2010
Corrispettivi per l'uso di infrastrutture di terzi (Euro)	3.250.310	3.250.310	0		corrisponde a rate mutui Comuni riportate in revisione tariffaria 2010
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	700.000	700.000	0		riscontrato in revisione tariffaria luglio 2010 (non corrisponde però a quanto riportato in bilancio)
Componente per rimborso ex sentenza Corte Costituzionale 335/08 (Euro)	0		0		
Altre componenti di costo (Euro)	0		0		
Saldo conguagli e penalizzazioni (Euro)	0		0		
Ricavi da altre attività sottratti dai costi ammessi (Euro)	1.555.228	1.555.228	0		revisione tariffaria, applicato tasso di inflazione programmato
Volume previsti (m3)	22.200.000	22.200.000	0	congruità	riscontrato in revisione tariffaria luglio 2010
TRM - Tariffa reale media prevista (Euro/m3)	1,60	1,60	0		deve essere ricalcolato in base ai dati inflazionati con il tasso di inflazione programmato

Anno 2013	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Capitale investito medio netto (Euro)	86.755.714	86.755.714	0		revisione tariffaria, applicato tasso di inflazione programmato
di cui avviamenti	0		0		
di cui rivalutazioni/svalutazioni	0		0		
Remunerazione del capitale investito medio netto (Euro)	6.072.900	6.072.900	0		revisione tariffaria, applicato tasso di inflazione programmato
Ammortamenti (Euro)	6.535.272	6.535.272	0		revisione tariffaria, applicato tasso di inflazione programmato
Costi operativi efficientati (Euro)	22.296.537	22.296.537	0		valore dei costi operativi effettivi a quali si deve applicare il tasso di inflazione programmato
Coefficiente di miglioramento dell'efficienza (%)	1	1	0		corrisponde a scostamento percentuale da metodo riportato in revisione tariffaria 2010
Corrispettivi per l'uso di infrastrutture di terzi (Euro)	3.219.027	3.219.027	0		corrisponde a rate mutui Comuni riportate in revisione tariffaria 2010
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	700.000	700.000	0		riscontrato in revisione tariffaria luglio 2010 (non corrisponde però a quanto riportato in bilancio)
Componente per rimborso ex sentenza Corte Costituzionale 335/08 (Euro)	0		0		
Altre componenti di costo (Euro)	0		0		
Saldo conguagli e penalizzazioni (Euro)	0		0		
Ricavi da altre attività sottratti dai costi ammessi (Euro)	1.570.818	1.570.818	0		revisione tariffaria, applicato tasso di inflazione programmato
Volume previsti (m3)	22.300.000	22.300.000	0	congruità	riscontrato in revisione tariffaria luglio 2010
TRM - Tariffa reale media prevista (Euro/m3)	1,67	1,67	0		deve essere ricalcolato in base ai dati inflazionati con il tasso di inflazione programmato

3.2 ModCo

Tabella 11

COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	Servizio idrico integrato	Altre attività idriche	Attività non idriche con infrastrutture dei servizi idrici	Altre attività non idriche	Totale dichiarato	Riscontrato in Bilancio	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.086.086	7.463	910	0	2.094.459	6.244.248	4.149.789		nella voce di bilancio sono compresi anche acquisto energia elettrica e acquisto acqua all'ingrosso per un totale di €4.655.852, lo scostamento è specificato in Relaz.accomp.dat_347-2012
B7) Per servizi	0	0	0	0	0		0		
energia elettrica da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0		0		
energia elettrica da altre imprese	3.610.869	0	0	0	3.610.869		3.610.869		
altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0		0		
altri servizi da altre imprese	8.834.033	131.912	20.845	0	8.986.790	8.447.869	538.921		risulta essere aggiunto un solo soggetto per acquisto acqua potabile, mentre da bilancio ne risultano 2
B8) Per godimento beni di terzi	4.182.715	15.862	5.909	0	4.204.486	4.204.486	0	congruità	riscontrato in bilancio 2011
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0		0		
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0		0		
B9) Per il personale	11.531.698	322.671	38.274	0	11.892.642	11.892.642	0	congruità	riscontrato in bilancio 2011
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	590.014	11.525	2.014	0	603.553	603.553	0	congruità	riscontrato in bilancio 2011
B11) Variazione delle rimanenze	165.411	3.794	1.413	0	170.618	170.618	0	congruità	riscontrato in bilancio 2011
B12) Accantonamenti per rischi	113.546	1.311	488	0	115.345	115.345	0	congruità	riscontrato in bilancio 2011
B13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0		0		
B14) Oneri diversi di gestione	500.970	9.151	3.370	0	513.490	513.490	0	congruità	riscontrato in bilancio 2011

Tabella 12

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Dichiarato	Riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	113.546		113.546		
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0		0		
Costi connessi all'erogazione di liberalità	6.269		6.269	congruità	riscontrato totale voce bilancio 2011
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	32.831		32.831	congruità	riscontrato totale voce bilancio 2011. Sono escluse quelle derivanti da obblighi normativi?
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili	135.913		135.913		sono inclusi anche i rimborsi agli utenti come previsti dalla Carta dei servizi?

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Dichiarato	Riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Oneri straordinari	0		0		
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	90.000		90.000		
Contributi associativi	41.641		41.641	congruità	riscontrato totale voce bilancio 2011
Spese di viaggio e di rappresentanza	5.152		5.152	congruità	riscontrato totale voce bilancio 2011. risultato somma voce 450003 e 41001 bilancio di verifica
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	477.159		477.159		riscontrato totale voce bilancio 2011, risulta però essere diverso da quanto riportato nella revisione tariffaria
Canoni di affitto immobili non industriali	55.811		55.811		canoni di immobili diversi dalla categoria D di titolarità di soggetti privati
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari					
Gestione fognature bianche					
Pulizia e manutenzione caditoie stradali					
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0		0		
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0		0		
Uso infrastrutture di terzi					
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	3.476.336	3.476.336	0	congruità	Corrisponde a quanto riportato in bilancio 2011, ma non a quello riportato nella revisione tariffaria 2010 e Delibera ASSI nr4 del 12/12/2011
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0		0		
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	8.049		0		
Oneri locali					
canoni di derivazione/ ottenzione idrica	82.362		82.362		totale riscontrato in bilancio di verifica 2011. corrisponde alla somma delle seguenti voci: 422001, 422003 e 422004
contributi per consorzi di bonifica	0		0		
contributi a comunità montane	0		0		
canoni per restituzione acque	0		0		
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0		0		
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	47.803		47.803		totale riscontrato in bilancio di verifica 2011. corrisponde alla somma di TOSAP e TARSU

ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE	Dichiarato	Riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	1.799		1.799		
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0		0		
Costi connessi all'erogazione di liberalità	197		197	congruità	riscontrato totale voce bilancio 2011
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	1.034		1.034	congruità	riscontrato totale voce bilancio 2011
Oneri per sanzioni, penalità, nsarcimenti automatici e simili	4.278		4.278		
Oneri straordinari	0		0	congruità	riscontrato totale voce bilancio 2011
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	0		0		
Contributi associativi	1.311		1.311	congruità	riscontrato totale voce bilancio 2011

ALTRE ATTIVITÀ' IDRICHE	Dichiarato	Riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Spese di viaggio e di rappresentanza	162		162	congruità	riscontrato totale voce bilancio 2011. risultato somma voce 450003 e 41001 bilancio di verifica
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	15.021		15.021		riscontrato totale voce bilancio 2011, risulta però essere diverso da quanto riportato nella revisione tariffaria
Canoni di affitto immobili non industriali	0		0		
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	296.442		296.442		
Gestione fognature bianche	0		0		
Polizia e manutenzione caditoie stradali	0		0		
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0		0		
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0		0		
Uso infrastrutture di terzi			0		
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0		0		
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0		0		
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0		0		
Oneri locali			0		
canoni di deviazione/sottensione idrica	2.583		2.583		totale riscontrato in bilancio di verifica 2011. corrisponde alla somma delle seguenti voci: 422001, 422003 e 422004
contributi per consorzi di bonifica	0		0		
contributi a comunità montane	0		0		
canoni per restituzione acque	0		0		
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0		0		
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	1.505		1.505		

Descrizione	Bilancio 2011	Costi standard 2012	Scostamento	Scostamento %	Variazione (Itri 2012 e media 2011)
Energia elettrica (euro)	3.611.083	3.572.262	38.821	1%	13%

	Bilancio 2011	PdA	File Proprietario	Scostamento (Bilancio 2011/File Proprietario)	Scostamento (PdA/File Proprietario)	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Mutui dei Comuni							
Infrastrutture di terzi (Euro)	3.476.336	3.266.842		3.476.336	3.266.842		

Note di rilievo

È stato possibile riscontrare solo il totale delle voci. Per riscontrare il dettaglio si rimanda al prospetto di riconciliazione compilato dal gestore.

Per quanto riguarda la voce B6, lo scostamento rispetto al valore riportato in bilancio dipende dal fatto che in questa voce sono compresi sia "Acquisto Energia Elettrica (per usi industriali)" + "Acquisto acqua all'ingrosso", come riportato nel prospetto di riconciliazione. All'interno di "Acquisto acqua all'ingrosso" è riportato solo l'importo relativo ad A.C.A. S.p.A. (€538.921), mentre dalla nota integrativa (pag.27) risulta anche un altro soggetto (ENEL Produzione S.p.A.) per un importo pari a €506.062. Il gestore non considera tale soggetto come gestore con il quale intrattiene scambi di servizi di acqua all'ingrosso, dal momento che si tratta di acqua non potabilizzata proveniente da canali di gronda.

Per quanto riguarda la voce B7-energia elettrica da altre imprese, è stato rettificato il valore negativo riportato come anche da comunicazione AEEG.

Per quanto riguarda la voce *altri servizi da altre imprese*, risulta essere aggiunto un solo soggetto per acquisto acqua potabile, mentre da bilancio ne risultano due: A.C.A. S.p.A. per €538.921 e ENEL Produzione S.p.A. per un importo pari a €506.062. In merito a questo valgono le considerazioni sopra riportate.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito si rimanda a quanto specificato nella parte relativa ai dati di pianificazione.

Le principali rettifiche rispetto al precedente invio sono le seguenti:

- *Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie*   stato riportato il valore della voce B12
- *Oneri straordinari*   stata eliminata l'importo riportato dal momento che il totale degli oneri straordinari corrisponde alle sopravvenienze passive, ma nell'allegato 3   specificato che devono essere riportate le sopravvenienze passive ascrivibili alla gestione caratteristica e eventualmente contabilizzate tra i costi della produzione;
- *corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari*   stato aggiunto l'importo del leasing

Tabella 13

VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	Servizio idrico integrato	Altre attivit� idriche	Attivit� non idriche con infrastrutture dei servizi idrici	Altre attivit� non idriche	Totale dichiarato	Riscontrato in Bilancio	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruit�)	Note/Fonti
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.046.716	586.542	0	0	33.633.258	33.633.258	0		riscontrato in bilancio 2011
<i>di cui da altre imprese del gruppo</i>									
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0		0		
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0		0		
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	571.014	9.702	0	0	580.715	580.715	0		riscontrato in bilancio 2011
<i>di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari</i>		0			0		0		
A5) Altri ricavi e proventi	2.029.267	199.653	282.400	0	2.511.320	2.511.320	0		riscontrato in bilancio 2011
<i>di cui da altre imprese del gruppo</i>	0	0	0	0	0		0		

Tabella 14

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Dichiarato	Riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruit�)	Note/Fonti
Servizio idrico integrato					
Ricavi da articolazione tariffaria	31.453.518		31.453.518		
Vendita di acqua all'ingrosso	1.380.602	1.380.602	0		
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	0		0		
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0		0		
Vendita di acqua forfetaria	0		0		
Fornitura bocche antincendio	0		0		
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0		0		

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Dichiarato	Riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	293.498		293.498		
Lavori conto terzi	0		0		
Proventi straordinari	0		0		
Contributi in conto esercizio	0		0		
Rimborsi e indennizzi	20.954	20.954	0		corrisponde a voce bilancio di verifica 2011
Altre attività idriche					
Contributi di allacciamento	669.536		669.536		
Prestazioni e servizi accessori	28.996		28.996		
Vendita di acqua con autobotte	0		0		
Trattamento percolati	0		0		
Trattamento bottini	0		0		
Gestione fognature bianche	0		0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali	0		0		
Installazione/manutenzione bocche antincendio	0		0		
Vendita di servizi a terzi	0		0		
Lavori conto terzi	0		0		
Spurgo pozzi neri	0		0		
Rilascio autorizzazioni allo scarico	0		0		
Lotizzazioni	0		0		
Riuso delle acque di depurazione	0		0		
Casse dell'acqua	0		0		
Proventi straordinari	0		0		
Contributi in conto esercizio	0		0		
Rimborsi e indennizzi	0		0		
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	1.242.439		1.242.439		
Attività non idriche con infrastrutture dei servizi idrici					
Vendita di servizi a terzi	151.633		151.633		
Lavori conto terzi	0		0		
Vendita di energia elettrica	0		0		
Fitti attivi	130.767		130.767		

Note di rilievo

È stato possibile riscontrare solo il totale delle voci. Per riscontrare il dettaglio si rimanda al prospetto di riconciliazione compilato dal gestore.

Rispetto al precedente invio, gli accantonamenti in B12 e B13 devono essere riportati di pari importo nella voce *accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie*, considerato che vengono aggiunti al risultato prima delle imposte al fine di determinare l'imponibile IRES e IRAP (vedere pag. 35 del bilancio 2011).

Rispetto al precedente invio sono stati eliminati i valori relativi agli allacciamenti idrici e fognari in corrispondenza della voce A4, dal momento che la modalità di contabilizzazione del gestore è quella di portare tutto a conto economico.

La voce *corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari* deve accogliere gli importi degli affitti e dei noleggi, il relativo costo deve essere stratificato nell'anno di acquisto e/o produzione del file proprietario che deve essere opportunamente compilato. Per affitti e noleggi valgono infatti le stesse regole della valorizzazione delle

infrastrutture di proprietà dei Comuni, con la differenza di rilievo che, per i primi, il costo riconosciuto in tariffa è solo quello che discende dalla valorizzazione in termini di AMM, OF, Ofisc;

Per quanto riguarda i mutui dei Comuni, la verifica non restituisce coincidenza tra i valori indicati nel Piano d'Ambito e i dati riportati nel bilancio per quanto riguarda il 2011.

Rispetto al precedente invio sono state apportate le seguenti rettifiche:

- *Ricavi da altre attività idriche* sono state sottratti i *rimborsi spese gestione morosità* che sono state riportate in corrispondenza della voce *Prestazioni e servizi accessori* e la voce relativa a rilascio fondi vertenze in corso ed i contributi in c/impianti per investimenti
- *Fitti attivi* è stato riportato il valore fitti attivi antenne prima contenuto in *vendita di servizi a terzi*.

3.3 ModStratificazione, ModStratOF e ModLibro

In Tabella 15 si riepilogano con una tabella di sintesi i totali degli importi risultanti dai fogli ModStratificazione e ModLibro. Sono state effettuate delle modifiche nel ModStratificazione rispetto al precedente invio.

Tabella 15

Etichette di riga	Dichiarato	Riscontro Libro cespiti pdf / bilancio 2011/mandati di pagamento	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruit�)	Note/Fonti
Saldo LIC	878.097	889.497	11.400		risultano due valori differenti tra bilancio e libro cespiti
di cui lavori a saldo invariato da pi� di cinque anni	0		0		
IP(VL)	191.244.486	197.746.058	6.501.571		Libro cespiti
FAIP(VL)	41.991.175		41.991.175		
CFP	34.960.139	34.960.140	0		File Contributo Ruzzo Reu
FACFP	6.575.570		6.575.570		

Si riporta in Tabella 16 il dettaglio per categoria di cespiti definite dall'AEEG.

Tabella 16

Descrizione	Valore
01-Terreni	44.044.257
02-Fabbricati non industriali	6.703.600
03-Fabbricati industriali	685.971
04-Costruzioni leggere	0
05-Condotture	75.662.181
06-Serbatoi	17.429.112
07-Impianti di trattamento	20.693.300
08-Impianti di sollevamento	731.732
09-Gruppi misura meccanici	2.678.645
10-Gruppi misura elettronici	0
11-Altri impianti	769.508
12-Laboratori	4.184.997
13-Telecontrollo	37.140
14-Autoveicoli	1.449.373
15-Studi, ricerche, etc.	45.198
16-Altre imm.mat.e immat.	4.396.003
17-Imm.immat. (avviamento, capitaliz.concessioni, etc.)	3.500.000
Saldo LIC	878.097
di cui lavori a saldo invariato da pi� di cinque anni	
Totale complessivo	183.889.115

Note di rilievo

Si rileva uno scostamento di € 6.501.571 tra quanto stratificato e quanto riportato nel libro cespiti. Per quanto riguarda gli ammortamenti, non   stato possibile effettuare un confronto dal momento che il sistema di contabilit  che genera il libro cespiti include anche il fondo di ammortamento relativo ai beni completamente ammortizzati. Sarebbe quindi necessario effettuare ulteriori approfondimenti in merito.

Come stabilito nell'Allegato 3 "Istruzioni per la compilazione dei prospetti per la trasmissione dei dati", per gli IP deve essere riportato: *il valore lordo di prima iscrizione   pari al costo complessivo di realizzazione dell'opera, comprensivo di eventuali contributi pubblici a fondo perduto*. Inoltre viene stabilito che *Dalla valorizzazione devono essere escluse rivalutazioni economiche e monetarie, oneri promozionali, altre poste incrementative non costituenti costo storico originario degli impianti, gli oneri capitalizzati di attivit  finanziarie, ivi compresi gli oneri e le commissioni di strutturazione dei progetti di finanziamento*. Per

effettuare il conferimento dei beni della scissione dell'Azienda Consorziale Acquedotto del Ruzzo in due società (Ruzzo Reti S.p.A. e Ruzzo Servizi S.p.A.) è stata commissionata una perizia da parte del tribunale. Attraverso questa perizia però non è possibile risalire al costo storico di realizzazione delle opere, dal momento che i criteri utilizzati per determinare il valore dei beni sono eterogenei. Il valore della perizia ammontava a €148.791.472,00. All'interno di questo importo è quindi possibile che siano incluse delle rivalutazioni economiche. L'impossibilità di ricostruire al momento il costo di realizzazione unito al fatto di non voler andar a minare l'equilibrio economico-finanziario del gestore, hanno portato al riconoscimento di tutti i beni iscritti a libro cespiti. Deve essere sottolineato che ci si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti in merito.

È stato verificato che il valore degli IP sia sempre maggiore del valore degli FA(IP).

In due casi presenti nella categoria 16 del ModStratificazione manca il fondo di ammortamento dei contributi a fondo perduto.

Il saldo dei LIC corrisponde a quanto riportato in bilancio, ma non a quanto riportato nel libro cespiti. È stato chiarito da parte del gestore che si tratta di un errore presente nel libro cespiti.

Inoltre le osservazioni del punto 1 O.d.G. Verbale C.d.A. del 30/05/2012, riportano quanto segue: "Iscrizione in bilancio tra le immobilizzazioni materiali di beni che potrebbero non essere di proprietà della società (impianti, serbatoi, condutture acque potabile, reti fognarie ecc). Valgono le stesse considerazioni esplicitate nella precedente relazione relativa all'esercizio 2010. Per quanto codesta Società risulti consapevole della probabilità dell'errore commesso (cfr. premessa N.I. pag.5) ed indica in € 136.657.586 il valore di detti beni iscritti in bilancio tra il patrimonio della società (cfr pag. 16 NI), si reputa opportuno che si provveda ad una ricognizione puntuale dei beni di cui sopra al fine di procedere alle relative rettifiche contabili. In questa sede si evidenzia che, qualora vi fossero beni demaniali di proprietà della società gli stessi vadano iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce B II 4, viceversa quelli di proprietà dei Comuni o di altri Enti, vanno iscritti tra i conti d'ordine."

3.4 ModTariffa e ModQuotaFissa, ModScambiTariffe e ModScambiCosti

Tabella 17

I metri cubi del ModTariffe	SI/NO
Ricavi da articolazione tariffaria (acq/fogn/dep civile)	SI
Vendita di acqua all'ingrosso	SI
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	SI
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	NO
Vendita di acqua forfetana	NO
Fornitura bocche antincendio	NO
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	NO
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	NO
Utenze deboli	SI
Perdite occulte	NO

Note di rilievo

Nel ModTariffe è stata riportata anche la tariffa per l'acqua all'ingrosso. Questo è stato rettificato, dal momento che non deve essere specificata in questa sede, perché trova già specificazione in ModScambiTariffe.

3.5 ModCartaSer

La verifica consiste nel controllare la corrispondenza dei dati riportati in ModCartaSer con la vigente Carta del servizio (file di riferimento Carta del Servizio presente sul sito internet dell'ATO5 Teramano).

Tabella 18

Descrizione ModCartaSer	UdM	Dichiarato	Riscontrato	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Data di prima adozione della Carta dei Servizi	Data	01/01/2004			
Data dell'ultimo aggiornamento della Carta dei Servizi	Data	00/01/1900	28/05/2003		non è stata indicata la data dell'ultimo aggiornamento, l'ultima versione disponibile on-line è del 28/05/2003
Cadenza di aggiornamento della Carta dei Servizi	Anni	0			
Tempo di risposta alla richiesta di preventivo per allacciamento acquedotto		0			
Livello Garantito (n.)	gg	15			10/15 giorni a seconda che sia necessario o meno un sopralluogo
Rimborso forfetario (da €)	€	0			
Rimborso forfetario (a €)	€	0			
Rimborso variabile (€/giorno)	€/g	50	50		riscontrato carta del servizio
Tipologia di rimborso (Automatico)	SI/NO	0			
Tipologia di rimborso (Su Richiesta)	SI/NO	0	SI		
Tempo di risposta alla richiesta di preventivo per allacciamento fognatura		0			
Livello Garantito (n.)	gg	15			10/15 giorni a seconda che sia necessario o meno un sopralluogo
Rimborso forfetario (da €)	€	0			
Rimborso forfetario (a €)	€	0			
Rimborso variabile (€/giorno)	€/g	50	50		riscontrato carta del servizio
Tipologia di rimborso (Automatico)	SI/NO	0			
Tipologia di rimborso (Su Richiesta)	SI/NO	0			
Tempo di esecuzione dell'allacciamento		0			
Livello Garantito (n.)	gg	15	15		riscontrato in Carta del servizio
Rimborso forfetario (da €)	€	0			
Rimborso forfetario (a €)	€	0			
Rimborso variabile (€/giorno)	€/g	0			
Tipologia di rimborso (Automatico)	SI/NO	0			
Tipologia di rimborso (Su Richiesta)	SI/NO	0			
Tempo di allaccio alla pubblica fognatura		0			
Livello Garantito (n.)	gg	7	7		riscontrato in Carta del servizio
Rimborso forfetario (da €)	€	0			
Rimborso forfetario (a €)	€	0			
Rimborso variabile (€/giorno)	€/g	0			
Tipologia di rimborso (Automatico)	SI/NO	0			
Tipologia di rimborso (Su Richiesta)	SI/NO	0			
Tempo di attivazione della fornitura		0			
Livello Garantito (n.)	gg	5			2/5 giorni a seconda che si tratti di un nuovo allacciamento o di un allacciamento esistente
Rimborso forfetario (da €)	€	0			
Rimborso forfetario (a €)	€	0			
Rimborso variabile (€/giorno)	€/g	75	75		
Tipologia di rimborso (Automatico)	SI/NO	0			

Descrizione ModCartaSer	UdM	Dichiarato	Riscontrato	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Tipologia di rimborso (Su Richiesta)	SI/NO	0			
Tempo per la cessazione della fornitura		0			
Livello Garantito (n)	gg	10	10		riscontrato in Carta del servizio
Rimborso forfetario (da €)	€	0			
Rimborso forfetario (a €)	€	0			
Rimborso variabile (€/giorno)	€/g	0			
Tipologia di rimborso (Automatico)	SI/NO	0			
Tipologia di rimborso (Su Richiesta)	SI/NO	0			
Ritardi agli appuntamenti concordati		0			
Livello Garantito (n)	Ore		7/20		gli appuntamenti sono fissati entro un massimo di 7-20 giorni dalla richiesta dell'utente
Rimborso forfetario (da €)	€	0			
Rimborso forfetario (a €)	€	0			
Rimborso variabile (€/giorno)	€/g	0			
Tipologia di rimborso (Automatico)	SI/NO	0			
Tipologia di rimborso (Su Richiesta)	SI/NO	0			
Periodo di apertura al pubblico degli sportelli		0			
Lunedì Venerdì (dalle ore)	Ora	08,30			
Lunedì Venerdì (alle ore)	Ora	12,30			
Sabato (dalle ore)	Ora	0			
Sabato (alle ore)	Ora	0			
Facilitazioni per utenti particolari	SI/NO	x			
Frequenza della fatturazione all'utenza domestica		0			
Livello Garantito (n.)	gg.	4	90		fatturazione con cadenza trimestrale
Rimborso forfetario (da €)	€	0			
Rimborso forfetario (a €)	€	0			
Rimborso variabile (€/giorno)	€/g	0			
Tipologia di rimborso (Automatico)	SI/NO	0			
Tipologia di rimborso (Su Richiesta)	SI/NO	0			
Numero letture per utenza domestica		0			
Livello Garantito (n.)	gg.	2			
Rimborso forfetario (da €)	€	0			
Rimborso forfetario (a €)	€	0			
Rimborso variabile (€/giorno)	€/g	0			
Tipologia di rimborso (Automatico)	SI/NO	0			
Tipologia di rimborso (Su Richiesta)	SI/NO	0			
Tempo di attesa per: rettifiche di fatturazione		0			
Livello Garantito (n.)	N./Anno	40			
Rimborso forfetario (da €)	€	0			
Rimborso forfetario (a €)	€	0			
Rimborso variabile (€/giorno)	€/g	0			
Tipologia di rimborso (Automatico)	SI/NO	0			
Tipologia di rimborso (Su Richiesta)	SI/NO	0			
Tempo di attesa per: verifica del contatore		0			
Livello Garantito (n.)	gg.	8			7/10 giorni di calendario decorrenti dalla data di richiesta da parte dell'utente
Rimborso forfetario (da €)	€	0			

Descrizione ModCartaSer	UdM	Dichiarato	Riscontrato	Criterio (Coerenza/Congnità)	Note/Fonti
Rimborso forfetario (a €)	€	0			
Rimborso variabile (€/giorno)	€/g	0	100		controllare in carta del servizio
Tipologia di rimborso (Automatico)	SI/NO	0			
Tipologia di rimborso (Su Richiesta)	SI/NO	0			
Tempo di attesa per: verifica del livello di pressione		0			
Livello Garantito (n.)	gg	15			entro 7/20 giorni dalla richiesta dell'utente
Rimborso forfetario (da €)	€	0			
Rimborso forfetario (a €)	€	0			
Rimborso variabile (€/giorno)	€/g	0			
Tipologia di rimborso (Automatico)	SI/NO	0			
Tipologia di rimborso (Su Richiesta)	SI/NO	0			
Tempo di attesa per: risposte alle richieste degli utenti		0			
Livello Garantito (n.)	gg	15			
Rimborso forfetario (da €)	€	0			
Rimborso forfetario (a €)	€	0			
Rimborso variabile (€/giorno)	€/g	0			
Tipologia di rimborso (Automatico)	SI/NO	0			
Tipologia di rimborso (Su Richiesta)	SI/NO	0			
Tempo di attesa per: ripristino fornitura per morosità		0			
Livello Garantito (n.)	gg	2	2		riscontrato in Carta del servizio
Rimborso forfetario (da €)	€	0			
Rimborso forfetario (a €)	€	0			
Rimborso variabile (€/giorno)	€/g	0			
Tipologia di rimborso (Automatico)	SI/NO	0			
Tipologia di rimborso (Su Richiesta)	SI/NO	0			
Risposta ai reclami scritti: con sopralluogo		0			
Livello Garantito (n.)	gg	25			
Rimborso forfetario (da €)	€	0			
Rimborso forfetario (a €)	€	0			
Rimborso variabile (€/giorno)	€/g	0			
Tipologia di rimborso (Automatico)	SI/NO	0			
Tipologia di rimborso (Su Richiesta)	SI/NO	0			
Risposta ai reclami scritti: senza sopralluogo		0			
Livello Garantito (n.)	gg	20			
Rimborso forfetario (da €)	€	0			
Rimborso forfetario (a €)	€	0			
Rimborso variabile (€/giorno)	€/g	0			
Tipologia di rimborso (Automatico)	SI/NO	0			
Tipologia di rimborso (Su Richiesta)	SI/NO	0			
Tempo minimo di preavviso per interventi programmati		0			
Livello Garantito (n.)	gg	2			
Rimborso forfetario (da €)	€	0			
Rimborso forfetario (a €)	€	0			
Rimborso variabile (€/giorno)	€/g	0			
Tipologia di rimborso (Automatico)	SI/NO	0			
Tipologia di rimborso (Su Richiesta)	SI/NO	0			

Descrizione ModCartaSer	UdM	Dichiarato	Riscontrato	Criterio (Coerenza/Congruit�)	
					Note/Fonti
Durata massima sospensioni programmate		0			
Livello Garantito (n.)	ore	18	12/24 ore		controllare in carta del servizio
Rimborso forfetario (da �)	�	0			
Rimborso forfetario (a �)	�	0			
Rimborso variabile (�/giorno)	�/g	0			
Tipologia di rimborso (Automatico)	SI/NO	0			
Tipologia di rimborso (Su Richiesta)	SI/NO	0			
Ricerca programmata delle perdite		0			
Livello Garantito (n.)	gg.	0			
Rimborso forfetario (da �)	�	0			
Rimborso forfetario (a �)	�	0			
Rimborso variabile (�/giorno)	�/g	0			
Tipologia di rimborso (Automatico)	SI/NO	0			
Tipologia di rimborso (Su Richiesta)	SI/NO	0			
Si dispone di certificazione ISO	SI/NO	x			
I controlli di qualit� dell'acqua sono svolti mediante laboratorio interno	SI/NO	x			
C'� il pronto intervento 24/24	SI/NO	x	si		riscontrato in Carta del servizio
C'� il servizio clienti telefonico	SI/NO	x	si		riscontrato in Carta del servizio
C'� il servizio clienti telefonico Numero verde	SI/NO	800.064.644	si		riscontrato in Carta del servizio
C'� il servizio clienti telefonico Numero urbano	SI/NO	0861.3101	si		riscontrato in Carta del servizio
C'� il servizio clienti telefonico Numero a pagamento	SI/NO	0			

Note di rilievo

3.6 File Proprietario

Il file Proprietario è stato trasmesso solamente per 5 Comuni dell’Ambito provinciale. Per produrre le tabelle di riepilogo relative ai file compilati, si attende di avere ulteriore materiale.

Si rileva in primo luogo che solamente 5 Comuni hanno ottemperato alla compilazione dei FileProprietario. Dal momento che come riportato nell’allegato 3 “Istruzioni per la compilazione dei prospetti per la trasmissione dei dati ” a pag. 8 è riportato che “il ModProprietario deve essere compilato anche in assenza di stratificazione delle infrastrutture del proprietario, in particolare con i dati relativi ai corrispettivi per l’uso delle infrastrutture”. Il gestore ha realizzato la compilazione dei FileProprietario d’ufficio;

Dal momento che manca la documentazione contabile (contratti di mutuo, Conto del Patrimonio) a supporto dell’iscrizione al Valore Libro, non è stato possibile riconoscere quanto riportata dai 5 Comuni che hanno provveduto alla compilazione dei FileProprietario.

È stato inoltre compilato dal gestore un FileProprietario relativo al contratto di leasing.

Tabella 19

COMUNE	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
ALBA ADRIATICA	230.060,36	230.060,36	230.060,36
ANCARANO	24.113,56	24.113,56	23.091,48
BASCIANO	19.533,02	19.533,02	19.533,02
BELLANTE	52.540,64	52.540,64	52.540,64
CAMPLI	134.666,78	134.666,78	134.666,78
CANZANO	30.908,92	30.086,36	30.086,36
CASTEL CASTAGNA	44.215,33	44.215,33	33.387,39
CASTELLALTO	35.084,48	35.084,48	35.084,48
CASTELLI	19.866,36	19.866,36	19.866,36
CELLINO ATTANASIO	23.472,18	23.472,18	23.472,18
CERMIGNANO	23.631,26	23.631,26	23.631,26
CIVITELLA DEL TRONTO	126.658,72	126.658,72	126.658,72
COLLEDARA	34.601,93	34.601,93	34.601,93
COLONNELLA	232.207,46	232.207,46	232.207,46
CONTROGUERRA	9.283,50	9.283,50	9.283,50
CORROPOLI	392,4	0,00	0
CORTINO	44.074,17	44.074,17	44.074,17
CROGNALETO	34.901,54	34.901,54	34.901,54
FANO ADRIANO	16.120,48	16.120,48	16.120,48
GIULIANOVA	261.046,68	261.046,68	261.046,68
ISOLA DEL GRAN SASSO	73.390,83	72.998,43	72.998,43
MARTINSICURO	168.236,34	168.236,34	168.236,34
MONTORIO AL VOMANO	161.345,15	161.345,15	161.345,15
MORRO D'ORO	29.419,72	29.419,72	29.419,72
MOSCIANO SANT'ANGELO	40.122,50	40.122,50	40.122,50
NERETO	27.192,75	27.192,75	25.656,83
NOTARESCO	56.508,14	56.508,14	56.508,14
PENNA SANT'ANDREA	32.533,90	32.533,90	32.533,90
PIETRACAMELA	23.241,34	23.241,34	23.241,34
PINETO	72.498,14	72.498,14	72.498,14
ROCCA SANTA MARIA	20.622,12	20.622,12	20.622,13
ROSETO DEGLI ABRUZZI	275.950,60	275.950,60	258.053,95
SANT'EGIDIO ALLA V.TA	29.150,96	29.150,96	29.150,96

SANTOMERO	63.335,50	63.335,50	63.335,50
TERAMO	637.773,64	637.773,64	637.773,64
TORANO NUOVO	13.777,17	13.777,17	13.777,17
TORRICELLA SICURA	41.669,79	41.669,79	41.669,79
TORTORETO	41.653,81	26.729,17	26.729,18
TÒSSICIA	21.609,06	21.609,06	21.609,06
VALLE CASTELLANA	39.430,62	39.430,62	39.430,61
Totale EURO	3.266.841,86	3.250.309,85	3.219.027,27

Note di rilievo

Conclusioni

Come evidenziato nei paragrafi precedenti l'attività di validazione effettuata su dati inviati dal gestore nel mese di ottobre ha affrontato diversi aspetti problematici di seguito riepilogati:

1. Relazione di accompagnamento inizialmente non trasmessa.
2. Dati tecnici e gestionali: non è possibile riscontrare i dati tecnici al momento non determinanti ai fini del calcolo tariffario.
3. Dati di pianificazione (ModATO):
 - a. Sono stati rettificati i dati di pianificazione del Piano d'Ambito.
4. Ricavi della produzione e costi operativi (ModCo). Le principali questioni hanno riguardato:
 - b. Ripartizione dei costi e ricavi fra tre delle quattro attività individuate dall'AEEG (SII, Altre attività idriche, attività non idriche che utilizzano infrastrutture del servizio idrico). È stato necessario riclassificare alcune voci;
 - c. Canoni di affitto: è stato redatto il fileProprietario per quanto riguarda i leasing;
5. Investimenti realizzati e contributi incassati (ModStratificazione). Le principali questioni hanno riguardato:
 - d. Beni conferiti ex ACAR: nonostante la perizia del tribunale, non è stato possibile ricostruire il costo storico di prima realizzazione e/o acquisizione;
6. Carta del servizio (ModCartaSer)
 - e. Verifica della coerenza dei dati inseriti con la Carta del Servizio. Permangono alcune incoerenze;
7. File Proprietario:
 - f. Verifica che i dati dei mutui inseriti corrispondano a quelli deliberati nel Piano di Ambito. Si è reso necessario far compilare d'ufficio dal Gestore i filePROPRIETARIO per quanto riguarda i mutui dei Comuni;

Per la validazione dei dati è stato coinvolto il Gestore mediante procedura partecipata prevista dall'art. 6 della deliberazione 585/2012 che si è conclusa con la modifica dei file trasmessi nel mese di ottobre 2012 e inviati successivamente dal Gestore nel mese di aprile.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per dichiarare i dati validati con alcuni rilievi per quanto riguarda i dati tecnici, il Modstratificazione, ModLibro, ModScambiCosti e ModCartaServizi. Nella tabella seguente si riporta una sintesi dei giudizi espressi sulla validazione (Tabella 20). Come si può evincere da essa i dati sono validati senza esito avverso.

Tabella 20: L'esito della validazione

File/Fogli validati	Procedura partecipata del gestore	Tipo di giudizio	Note
ModATO	SI	Difficoltà di esprimere un giudizio sui dati tecnici per disponibilità parziale della documentazione di supporto.	I dati tecnici non riscontrabili od oggetto di osservazione sono influenti ai fini del calcolo tariffario
ModCO	SI	Giudizio positivo	
Fogli ModStratificazione	SI	Giudizio positivo con alcuni rilievi	Da approfondire il costo di prima iscrizione dei beni conferiti ex ACAR e le differenze riscontrate con il libro cespiti.
ModStratOF	NO		Non compilato.
ModLibro	SI	Giudizio positivo	Da approfondire il costo di prima iscrizione dei beni conferiti ex ACAR
ModAmbito	SI	Giudizio positivo	
Fogli ModTariffe	SI	Giudizio positivo	
Fogli ModQFissa	SI	Giudizio positivo	
ModComuniAmbito	NO		Non compilato
ModScambiSog	SI	Giudizio positivo	
ModScambiTariffe	SI	Giudizio positivo	

File/Fogli validati	Procedura partecipata del gestore	Tipo di giudizio	Note
ModScambiCosti	SI	Giudizio positivo con rilievi	Nonostante la richiesta, il Gestore non ha rendicontato l'acquisto di acqua da Enel SpA
ModCartaSer	SI	Giudizio positivo con rilievi	Permangono incongruenze
File proprietari	SI	Giudizio positivo	

Legenda:

Giudizio positivo
Giudizio positivo con alcuni rilievi
Giudizio avverso
Impossibilità di esprimere il giudizio



Associazione Nazionale
Autorità e Enti di Ambito

Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui
all'art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/idr

Ruzzo Reti S.p.A.

Sommario

1	INTRODUZIONE	3
1.1	AMBITO OGGETTIVO E SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE E CONDIZIONI PER L'AGGIORNAMENTO TARIFFARIO	3
1.2	SINTESI SUL METODO TARIFFARIO TRANSITORIO (MTT)	4
2	AGGIORNAMENTO DEI DATI DI PIANIFICAZIONE	6
2.1	I CRITERI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL PIANO DI AMBITO	7
2.2	I CRITERI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL PIANO D'AMBITO DEL GESTORE RUZZO RETI S.P.A.	8
2.2.1	<i>I dati sottostanti al Piano d'Ambito</i>	8
2.2.2	<i>Il tasso di inflazione</i>	9
2.2.3	<i>Il coefficiente di efficientamento</i>	9
2.2.4	<i>La determinazione degli Op</i>	9
2.2.5	<i>I costi operativi del Piano d'Ambito</i>	9
2.2.6	<i>Le rettifiche di cui all'art. 5, comma 1 – Le poste rettificative di cui all'art 32.1</i>	9
2.2.7	<i>Le rettifiche di cui all'art. 5, comma 1 – I costi esogeni di cui all'artt. 32.1</i>	10
2.2.8	<i>La ridefinizione delle attività</i>	10
2.2.9	<i>Riepilogo delle rettifiche e delle attività</i>	10
2.3	LA RETTIFICA DEI CP	11
3	COSTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	12
3.1	VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI DEL GESTORE DEL SII	12
3.1.1	<i>Oneri finanziari e fiscali</i>	13
3.1.2	<i>Ammortamento</i>	14
3.2	VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI DI TERZI	15
4	COSTI OPERATIVI	17
4.1	I COSTI EFFICIENTABILI	17
4.2	I COSTI ESOGENI	18
5	PERCORSO DI GRADUALITÀ	20
6	VINCOLO RICONOSCIUTO AI RICAVI DEL GESTORE DEL SII	23
7	PROMOZIONE DEGLI INVESTIMENTI	24
8	MOLTIPLICATORE TARIFFARIO	25
8.1	INTEGRAZIONE DEL MOLTIPLICATORE PER GLI UTENTI CHE USUFRUISCONO DEL SERVIZIO DI DEPURAZIONE	26
9	CONCLUSIONI	27

1 Introduzione

Il presente provvedimento attua le disposizioni contenute nella delibera AEEG 585/2012/R/IDR “Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013” (definito da ora in poi Delibera).

Dopo aver constatato la sussistenza dell’ambito oggettivo e soggettivo di applicazione e delle condizioni per l’aggiornamento tariffario, il presente provvedimento applica la metodologia tariffaria deliberata dall’AEEG.

In particolare è nell’allegato A alla delibera 585/2012/R/IDR (definito da ora in poi MTT) che si recano le disposizioni aventi ad oggetto:

1. la determinazione delle componenti di costo del servizio che il gettito tariffario deve assicurare in ossequio dei principi del recupero integrale dei costi;
2. il percorso di gradualità dall’attuale livello di copertura dei costi al livello di cui al precedente punto;
3. la determinazione del moltiplicatore dell’attuale assetto tariffario, tale da garantire *ex-ante* la copertura dei costi, così come determinati al precedente punto;
4. il meccanismo di compensazione *ex-post* tale da garantire che i ricavi dell’anno coprano i costi ammissibili effettivamente sostenuti nell’anno medesimo, prevedendo che tale copertura sia assicurata a valere su componenti di costo applicate negli anni successivi.

Ai fini dell’aggiornamento tariffario, sono altresì definite le seguenti componenti di costo del servizio:

- a. costi delle immobilizzazioni, intesi come la somma degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e delle quote di restituzione dell’investimento;
- b. costi della gestione efficientabili, intesi come i costi operativi endogeni alla gestione del servizio, ovvero costi sui quali la gestione può esercitare un’azione di efficientamento;
- c. costi della gestione non efficientabili, intesi come i costi operativi esogeni alla gestione nel periodo considerato (costo dell’energia elettrica, costo delle forniture all’ingrosso, mutui e canoni riconosciuti agli enti locali, costi di funzionamento delle Autorità, altre componenti di costo);
- d. eventuale componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti.

I paragrafi successivi illustrano l’applicazione della metodologia AEEG al Gestore in oggetto, limitandosi a riportare i passaggi principali e a richiamare semplicemente gli articoli della delibera 585/R/IDR laddove non integrano contenuti e input specifici (es. parametri finanziari e fiscali).

L’elaborazione dei calcoli tariffari è stata svolta utilizzando il tool di calcolo messo a disposizione dell’AEEG sul proprio sito, nella versione del 2 aprile 2013. Il tool di calcolo si ritiene parte integrante di questo documento e verrà allegato.

1.1 Ambito Oggettivo e Soggettivo di applicazione e condizioni per l’aggiornamento tariffario

Ai fini dell’inquadramento del Gestore all’interno dell’ambito di applicazione del MTT è opportuno confermare l’esistenza delle situazioni indicate all’articolo 1, 2 e 3 della Delibera 585/2012/R/IDR :

- a. Il Gestore ricade nell’ambito soggettivo di applicazione in quanto alla data del 31 luglio 2012 risultava conforme alla legge 36/94 e al d.lgs. 152/06 e applicava alla medesima data, per il calcolo dei ricavi regolati il metodo tariffario normalizzato di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 1 agosto 1996.
- b. il titolo ad esercire il servizio non è stato dichiarato invalido con sentenza passata in giudicato, ovvero ritirato o annullato in via amministrativa.
- c. sul titolo ad esercire il servizio non è pendente un contenzioso giurisdizionale e non è stata emanata dall’autorità giudiziaria una misura cautelare sospensiva o limitativa del titolo stesso, per tutta la durata dell’efficacia della misura medesima, ovvero non è stata emanata dall’autorità giudiziaria una sentenza che abbia accertato l’invalidità del titolo medesimo.

- d. a fronte dell'avvenuto affidamento del servizio idrico integrato al gestore d'ambito, è stata effettuata, alla data del 31 dicembre 2012, la prevista consegna degli impianti, in ottemperanza delle prescrizioni date in tal senso da parte del soggetto competente.
- e. alla data del 31 luglio 2012, il Gestore ha adottato la Carta dei servizi e alla medesima data non applicava alle utenze domestiche la fatturazione di un consumo minimo impegnato.

1.2 Sintesi sul Metodo Tariffario Transitorio (MTT)

Il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) definisce le seguenti componenti di costo del servizio (Art. 4, Delibera):

- a. costi delle immobilizzazioni, intesi come la somma degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e delle quote di restituzione dell'investimento;
- b. costi della gestione efficientabili, intesi come i costi operativi endogeni alla gestione del servizio, ovvero costi sui quali la gestione può esercitare un'azione di efficientamento;
- c. costi della gestione non efficientabili, intesi come i costi operativi esogeni alla gestione nel periodo considerato (costo dell'energia elettrica, costo delle forniture all'ingrosso, mutui e canoni riconosciuti agli enti locali, costi di funzionamento delle Autorità, altre componenti di costo);
- d. eventuale componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti.

L'AEEG prevede che le componenti di cui sopra siano determinate considerando sia le attività del Servizio Idrico Integrato (SII) che le Altre Attività idriche definite all'Art.1 del MTT.

Al fine di passare gradualmente dall'attuale livello di copertura dei costi (ovvero quello previsto nei Piani di Ambito) a quello derivante dalla somma delle componenti di cui a punti precedenti, è stato previsto (Art. 4, MTT) un meccanismo di gradualità che stabilisce le componenti tariffarie a seguito del confronto con i costi di Piano.

	$Op^a < CO_{eff}^a$ $Cp^a \leq Ct^a$	$Op^a < CO_{eff}^a$ $Cp^a > Ct^a$	$Op^a > CO_{eff}^a$ $Cp^a \leq Ct^a$	$Op^a > CO_{eff}^a$ $Cp^a > Ct^a$
$VRP^a \leq VRT^a$	$Opex = Op^a + [(CO_{eff}^a - Op^a) * z / 4]$	$Opex = [CO_{eff}^a + q^a * (VRP^a - Capex^a)] * z / 4$		$Opex = CO_{eff}^a$
PdA_{old}	$Capex = Cp^a + [(Ct^a - Cp^a) * z / 4]$	$Capex = \min(Cp^a, Ct^a + \max(0, CDeb^a - Ct^a))$		$Capex = [q^a * (VRP^a - CO_{eff}^a) + Ct^a] * z / 4$
$VRP^a \leq VRT^a$	$Opex = CO_{eff}^a - [(CO_{eff}^a - Op^a) * z / 4]$	$Opex = [(VRP^a - Capex^a) + q^a * CO_{eff}^a] * z / 4$		$Opex = CO_{eff}^a$
PdA_{new}	$Capex = Cp^a + [(Ct^a - Cp^a) * z / 4]$	$Capex = \min(Cp^a, Ct^a + \max(0, CDeb^a - Ct^a))$		$Capex = [q^a * (VRP^a - CO_{eff}^a) + Ct^a] * z / 4$
$VRP^a > VRT^a$		$Opex = \min(CO_{eff}^a, VRP^a - Capex^a)$	$Opex = \min((CO_{eff}^a + q^a * Op^a) * z / 4, (CO_{eff}^a + q^a * (VRP^a - Capex^a)) * z / 4)$	$Opex = [CO_{eff}^a + q^a * (VRP^a - Capex^a)] * z / 4$
$PdA_{old+new}$		$Capex = \min(Cp^a, Ct^a + \max(0, CDeb^a - Ct^a))$	$Capex = \min(Cp^a, Ct^a + \max(0, CDeb^a - Ct^a))$	$Capex = Ct^a$
		$FNI^a = \max(0, VRP^a - Opex^a - Capex^a)$	$FNI^a = \max(0, VRP^a - Opex^a - Capex^a)$	$FNI^a = \max(0, VRP^a - Opex^a - Capex^a)$

Per attuare in modo omogeneo il confronto è necessario che i costi del Piano di Ambito siano aggiornati per tener conto di tutte le attività che l'Art.1 del MTT definisce Servizio Idrico Integrato (SII) e Altre Attività idriche definite. A tal fine deve essere svolto l'aggiornamento dei dati di pianificazione (Art.5, MTT).

I Ricavi riconosciuti al Gestore (VRG) sono, per coloro che operano in attuazione di un Piano d'ambito redatto precedentemente all'entrata in vigore del presente provvedimento ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. 152/2006, e quindi nel nostro caso, pari a:

$$VRG^a = Capex^a + Opex^a + FNI_{FoNI}^a + CO_{EE}^a + CO_{us}^a + CO_{altri}^a + \sum_p (MT_p^a + AC_p^a)$$

dove:

- le componenti $Opex^a$ e $Capex^a$ sono determinate secondo i criteri e le modalità di cui all'Articolo 4, comma 4.1;
- la componente FNI_{FoNI}^a è determinata secondo i criteri di cui all'Articolo 40;
- le componenti CO_{EE}^a , CO_{vs}^a e CO_{altri}^a sono determinate secondo i criteri e le modalità di cui, rispettivamente, all'Articolo 30, all'Articolo 31 ed all' all'Articolo 34.

2 Aggiornamento dei dati di Pianificazione

Ai fini dell'applicazione della matrice di cui all'articolo 4 del MTT è necessario aggiornare i dati di pianificazione relativi ai costi operativi e ai costi del capitale investito per renderli omogenei alle componenti tariffarie del MTT sia per quanto attiene le attività sottostanti sia relativamente alle poste rettificative ed esogene.

Per quanto riguarda le attività sottostanti, l'AEEG definisce all'Art. 1 del MTT l'elenco delle attività che formano il nuovo perimetro delle attività alla base del calcolo tariffario ovvero quelle elencate nella colonna *Servizio Idrico Integrato e altre attività idriche* della tabella seguente.

Tabella 1

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE	ATTIVITÀ NON IDRICHE CHE UTILIZZANO ANCHE INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO	ALTRE ATTIVITÀ NON IDRICHE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Captazione ▪ Potabilizzazione ▪ Adduzione ▪ Acquedotto distribuzione ▪ Fognatura ▪ Depurazione ▪ Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura) ▪ Vendita di acqua all'ingrosso ▪ Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale, agricolo o igienico-sanitario (qualora svolta congiuntamente ad altri servizi del SII) ▪ Vendita di acqua forfetaria ▪ Fornitura bocche antincendio ▪ Fognatura e depurazione civile (utenti con approvvigionamento autonomo) ▪ Fognatura e depurazione di acque reflue industriali (utenze industriali che scaricano in pubblica fognatura) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Allacciamenti ▪ Lettura contatori condominiali ▪ Vendita di acqua con autobotte ▪ Trattamento percolati da discarica ▪ Trattamento bottini ▪ Gestione fognature bianche ▪ Pulizia e manutenzione caditoie stradali ▪ Installazione e manutenzione bocche antincendio ▪ Vendita a terzi di servizi attinenti o collegati ai servizi idrici ▪ Lavori c/terzi attinenti o collegati ai servizi idrici ▪ Spurgo pozzi neri ▪ Rilascio autorizzazioni allo scarico ▪ Lottizzazioni ▪ Riuso delle acque di depurazione ▪ Case dell'acqua ▪ Altre prestazioni e servizi accessori ▪ Lavori c/terzi per la realizzazione di infrastrutture del SII ▪ Attività di gestione della morosità, quali l'invio di solleciti e comunicazioni, la sospensione e riattivazione della fornitura 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produzione di energia elettrica con turbine installate sugli impianti idrici ▪ Produzione di energia elettrica con pannelli fotovoltaici o altro installati sugli impianti, terreni o fabbricati dei servizi idrici ▪ Vendita servizio di trasmissione dati su fibra ottica installata su cavidotti idrici ▪ Vendita a terzi di servizi non attinenti o collegati ai servizi idrici ▪ Lavori c/terzi non attinenti o collegati ai servizi idrici ▪ Noleggio delle infrastrutture (per attività di cablaggio televisivo, antenne UMTS, ecc.) ▪ Altro 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produzione e distribuzione di energia elettrica che non utilizza infrastrutture idriche ▪ Distribuzione gas ▪ Gestione rifiuti ▪ Trasporti locali ▪ TLC ▪ Altro

Fonte: rielaborazione 347/2012/r/idr a seguito dell'art. 1 della 585/2012/R/idr.

Per quanto riguarda le poste rettificative ed esogene, si tratta di portare i costi operativi del Piano di Ambito, qualora non lo fossero, al netto delle seguenti voci: svalutazione crediti, accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie; rettifiche di valori di attività finanziarie; costi connessi all'erogazione di liberalità; costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse); oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili; oneri straordinari; spese processuali in cui la parte è risultata soccombente; perdite su crediti per la quota parte eccedente l'utilizzo del fondo; costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati); la voce A2) dei ricavi "Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti"; la voce A3) dei ricavi "Variazioni dei lavori in

corso su ordinazione”; la voce A4) dei ricavi “Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” (inclusi costi del personale); la voce di ricavo relativa a rimborsi e indennizzi; costi di energia elettrica; costi per servizi all’ingrosso; corrispettivi per l’utilizzo di infrastrutture di terzi (canoni, mutui, altri corrispettivi, affitti, canoni di *leasing*); spese di funzionamento dell’Ente d’Ambito; oneri locali, quali: canoni di derivazione/sottensione idrica, contributi per consorzi di bonifica, contributi a comunità montane, canoni per restituzione acque, oneri per la gestione di aree di salvaguardia, altri oneri tributari locali quali TOSAP, COSAP, TARSU, IMU.

L’AEEG delinea la modalità con cui i costi operativi e i costi del capitale investito del Piano di Ambito devono essere resi omogenei a quelli AEEG nei seguenti articoli:

- L’articolo 5 della delibera 585/2012/R/IDR prevede che “[...] *qualora le componenti di costo pianificate nel Piano d’ambito non fossero omogenee in termini di voci di costo ovvero di attività considerate alle rispettive componenti calcolate ai sensi del presente allegato, ed ogni qual volta risultasse impossibile, sulla base dei dati di pianificazione, rendere omogenee tali componenti, l’Ente d’ambito procede all’aggiornamento dei dati di pianificazione, attenendosi ai seguenti criteri:*
 - *con riferimento alle voci di costo necessarie per il calcolo dei costi operativi efficientabili, riconducibili alle poste rettificative e ai costi esogeni, di cui all’Articolo 32 comma 32.1, ed alle altre componenti di costo, di cui all’Articolo 34, si fa riferimento ai dati contabili alla base della redazione del Piano d’ambito di riferimento, aggiornati all’anno a mediante l’applicazione del medesimo tasso di inflazione utilizzato per l’aggiornamento del Piano d’ambito;*
 - *con riferimento alle voci di costo riconducibili alle altre attività idriche, per la quota parte non già inclusa nei costi pianificati del SII, si procede, sulla base delle informazioni disponibili, ad una loro stima, che in ogni caso non deve essere superiore alla somma dei costi delle altre attività idriche, come comunicati dal gestore del SII ai sensi della deliberazione dell’Autorità n. 347/2012/R/idr del 2 agosto 2012.*
- L’articolo 1 della Delibera 585/2012/R/idr e ss.mm.ii prevede che “*Costi operativi programmati (Op) è il valore a moneta corrente della componente dei costi operativi efficientati, attinenti sia al SII sia alle altre attività idriche, al netto delle poste rettificative e dei costi esogeni di cui all’Articolo 32 del presente allegato, nonché dei canoni di affitto e di leasing e dei costi per la copertura dei finanziamenti contratti da terzi per infrastrutture di proprietà del gestore del SII, come previsto nel più recente Piano d’ambito esistente o sua revisione, approvato dall’Ente competente antecedentemente alla revisione di cui all’articolo 5, comma 5.1 del provvedimento, di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale*”;
“*Costi delle immobilizzazioni programmati (Cp) è il valore a moneta corrente della componente dei costi delle immobilizzazioni, attinenti sia al SII sia alle altre attività idriche, come prevista nel più recente Piano d’ambito esistente o sua revisione, approvato dall’Ente competente antecedentemente alla revisione di cui all’articolo 5, comma 5.1 del provvedimento, di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale, comprensiva dei canoni di affitto e di leasing e dei costi per la copertura dei finanziamenti contratti da terzi per infrastrutture di proprietà del gestore del SII, di cui all’Articolo 44, al netto dei costi per l’uso delle infrastrutture degli Enti locali o loro aziende speciali o società di capitale a totale partecipazione pubblica*”

2.1 I criteri utilizzati per la determinazione dei costi del Piano di Ambito

Come descritto al precedente paragrafo, per determinare le componenti dei costi operativi (OPEX), delle immobilizzazioni (CAPEX) e l’eventuale componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti (FNI), è dunque ancora indispensabile fare riferimento ai dati del Piano d’Ambito. Occorre infatti confrontare i costi operativi efficientabili (COeff) e i costi delle immobilizzazioni (Ctt), calcolati con i criteri del Metodo Tariffario Transitorio (MTT), con i costi operativi (Op) e i costi delle immobilizzazioni (Cp) del Piano d’Ambito, calcolati invece con i criteri del Metodo Tariffario Normalizzato.

Il confronto può tuttavia essere svolto solo tra componenti omogenee, ovvero, determinate in applicazione degli stessi criteri. Potrebbe rendersi necessaria la rettifica delle voci di costo e l’adeguamento delle attività del Piano d’Ambito qualora queste non dovessero coincidere con i costi e le attività prese a riferimento dal MTT.

L’art. 5, allegato A della deliberazione n. 585/2012 individua a tal fine due criteri:

1. Con riferimento alle voci di costo occorre aggiornare i dati del Piano d’Ambito applicando, ove non già compiute, le rettifiche previste dagli art. 32.1 e 34 partendo dai dati contabili sottostanti il Piano d’Ambito aggiornati mediante l’applicazione del medesimo tasso di inflazione utilizzato per l’aggiornamento del Piano d’Ambito;

2. Con riferimento alle attività la rettifica avviene procedendo con una stima dei costi sulla base delle informazioni disponibili che non deve comunque essere superiore alla somma dei costi delle altre attività idriche rendicontati ai sensi della Deliberazione n. 347/2012.

Ne consegue che, per la rettifica dei costi, occorre procedere ad una ricostruzione puntuale dei dati sottostanti il Piano d'Ambito, mentre, per l'adeguamento delle attività, si può procedere a una stima dei costi con l'unico vincolo che la loro determinazione non può superare i costi delle altre attività idriche rappresentate nel ModCO del fileATO.

2.2 \I criteri utilizzati per la determinazione dei costi del Piano d'Ambito del Gestore Ruzzo Reti S.p.A.

2.2.1 I dati sottostanti al Piano d'Ambito

La ricostruzione dei costi (costi operativi, mutui, ammortamenti e remunerazione) del Piano d'Ambito è avvenuta esaminando il file relativo alla revisione tariffaria di luglio 2010.

Nella revisione tariffaria effettuata a luglio 2010 risulta quanto segue:

“Prima di eseguire il confronto e calcolare gli scostamenti assoluti e percentuali su ciascun anno, occorre procedere ad una duplice rettifica dei costi di consuntivo al fine di renderli omogenei con i valori programmatici:

- a. Prima rettifica. La prima operazione di rettifica mira a portare in detrazione le voci direttamente collegabili ai costi iscritti a bilancio che rappresentano il dato di partenza su cui articolare la riclassificazione. Le voci utilizzate per la rettifica si riferiscono a:
 - i. *Servizi non idrici* relativi ad attività extra ciclo idrico;
 - ii. *Attività del servizio idrico* non regolate dalla Convenzione;
 - iii. *Costi capitalizzati* che non rientrano tra i costi operativi bensì tra gli investimenti;
 - iv. *I Mutui dei Comuni, le spese di funzionamento dell'Autorità e il canone d'uso delle reti*, rientranti in una voce specifica.
- b. Seconda rettifica. La sottrazione diretta delle voci di costo riconducibili alle rispettive categorie è utile per effettuare un primo confronto sulle singole categorie. Successivamente, occorre riclassificare il valore complessivo dei costi operativi calcolati con la prima rettifica attraverso la sottrazione indiretta del totale dei ricavi collegati a costi non individuabili in modo diretto, come ad esempio:
 - i. Rimborsi da parte degli utenti (ad esempio rimborso recupero crediti),
 - ii. Rimborsi da parte delle compagnie assicurative (ad esempio per risarcimento danni),
 - iii. per rettifiche di costi relativi ad attività non regolate (ad esempio ricavi derivanti dagli extraflussi o da prestazioni conto terzi);

oppure i contributi in conto esercizio:

- i. pubblici da parte di Comuni, Province, Regione, Stato o Comunità Europea;
- ii. da parte degli utenti come i fitti attivi;
- iii. da parte degli utenti per l'allacciamento all'acquedotto o alla fognatura nel caso in cui il relativo costo sia considerato di competenza dell'esercizio.

Alla sottrazione indiretta dei costi operativi non partecipano i ricavi in conto impianti considerato che il loro importo è messo in deduzione degli ammortamenti lordi (Ruzzo Reti adotta la tecnica contabile di iscrizione al lordo dei contributi degli investimenti e dei risconti passivi) e i contributi di allaccio da parte degli utenti (nel caso in cui il relativo costo di realizzazione sia capitalizzato ad investimento).”

Dal momento che la revisione tariffaria effettuata a luglio 2010 non presenta un dettaglio sufficiente a poter effettuare le rettifiche necessarie per la rideterminazione di Cp e Op, viene effettuata una stima utilizzando i dati riportati nel ModCo.

2.2.2 Il tasso di inflazione

Il valore dei costi operativi nella revisione tariffaria vengono riportati aggiornati al tasso programmato d'inflazione previsto per il 2009.

2.2.3 Il coefficiente di efficientamento

Come si evince dalla revisione tariffaria, ai costi operativi viene applicato l'efficientamento. Come riportato nell'allegato 3 della revisione tariffaria effettuata a luglio 2010 (e approvata in data 12/12/2011) lo scostamento percentuale da Metodo risulta essere pari all'1%.

Le rettifiche per la determinazione delle variabili Op e Cp

Si procede alla rettifica partendo dai dati presenti nella revisione tariffaria effettuata a luglio 2010 e approvata con delibera ASSI nr.4 del 12/12/2011.

2.2.4 La determinazione degli Op

Per determinare gli Op occorre partire dai costi operativi del Piano d'Ambito, sottrarre le poste rettificative, i costi esogeni e aggiungere i costi delle attività escluse dalla pianificazione ma che per l'AEEG rientrano tra le attività sottostanti il calcolo della tariffa 2012 e 2013.

Dal momento che la revisione tariffaria non presenta un dettaglio dei costi sottostanti, per effettuare le rettifiche vengono presi in considerazione i dati riportati nel ModCo.

2.2.5 I costi operativi del Piano d'Ambito

Non essendo presente un dettaglio dei costi nella revisione tariffaria, si rende necessario andare a sommare le voci presenti nel ModCo e relative alle altre attività idriche (alle quali è stato applicato il tasso di inflazione programmato) ai Cop ammessi secondo il recupero di efficienza per rendere omogenei i valori da confrontare:

Descrizione voce	2012	2013
COP ammessi secondo il recupero di efficienza	22.188.921	22.296.537

2.2.6 Le rettifiche di cui all'art. 5, comma 1 – Le poste rettificative di cui all'art 32.1

Nel caso specifico di Ruzzo Reti S.p.A. si tratta di sommare le poste rettificative presenti nella Tabella 2

Tabella 2

Descrizione voce	2012	2013
IRAP (bilancio esercizio 2011)	703.050	713.596
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	-117.075	-118.831
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	-6.564	-6.662
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	-34.372	-34.888
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	-142.294	-144.428
Oneri straordinari		
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	-91.350	-92.720
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo		0
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)		0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)		
Rimborsi e indennizzi (per la parte non già sottratta)	21.268	21.587
Fitti attivi	132.729	134.719
Leasing	-8.170	-8.292
Totale	332.663	337.653

2.2.7 Le rettifiche di cui all'art. 5, comma 1 – I costi esogeni di cui all'art. 32.1

In questo caso si tratta di rettifiche compiute per determinati costi al solo fine di escluderli dall'efficientamento (vedere la matrice di gradualità di cui all'art. 4, allegato A, Deliberazione AEEG 585/2012). I costi esogeni sono ridefiniti dai criteri del Metodo Tariffario Transitorio nelle componenti, COee, COws, COaltri, MT, AC le quali concorrono alla formazione del VRG.

Si evidenzia che tra i costi esogeni rientrano per l'AEEG gli affitti, i canoni di locazione e i leasing per essere sommati ai Cp.

In Tabella 3 si riportano il dettaglio dei costi esogeni.

Tabella 3

Descrizione voce	2012	2013
Costi di energia elettrica	6.788.913	6.890.747
Costi per servizi all'ingrosso	547.005	555.210
Corrispettivi per l'utilizzo di infrastrutture di terzi (canoni, mutui, altn corrispettivi)		0
Spese di funzionamento dell'Ente di Ambito	0	0
Saldo conguagli e penalizzazioni approvati dall'Autontà di Ambito		0
canoni di derivazione/sottensione idrica	86.219	87.512
contributi per consorzi di bonifica	0	0
contributi a comunità montane	0	0
canoni per restituzione acque	0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	50.048	50.798
Contributi in conto esercizio	0	0
Affitti, canoni di locazione, leasing (da sommare ai Cp)	56.648	57.498
Totale	7.528.833	7.641.765

2.2.8 La ridefinizione delle attività

Come riportato in revisione tariffaria, Ruzzo Reti S.p.A svolge anche attività attualmente non comprese ma che per l'AEEG rientrano tra le attività tariffarie, come l'attività di vendita dell'acqua all'ingrosso, prestazioni accessorie e allacciamenti. I costi di queste attività si devono sommare agli altri costi operativi. Ai sensi dell'art. 5, allegato A della Deliberazione n. 585/2012 occorre inoltre verificare che i costi delle attività che si aggiungono non devono superare il totale dei costi delle altre attività idriche del ModCO opportunamente inflazionate a moneta 2012 e 2013 con il tasso programmato di inflazione all'1,5%. In Tabella 4 se ne riporta il dettaglio.

Tabella 4

Descrizione voce	2012	2013
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.575	7.689
B7) Per servizi	133.891	135.899
B8) Per godimento beni di terzi	15.862	16.100
B9) Per il personale	327.511	332.423
B11) Variazione delle rimanenze	3.851	3.908
B12) Accantonamenti per rischi	1.330	1.350
B13) Altri accantonamenti	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	9.288	9.428
	499.546	507.039

2.2.9 Riepilogo delle rettifiche e delle attività

In Tabella 5 si riepilogano le rettifiche.

Tabella 5

Descrizione voce	2012	2013
------------------	------	------

I costi operativi del Piano d'Ambito	22.188.921	22.296.537
Le poste rettificative di cui all'art 32.1	332.663	337.653
I costi esogeni di cui all'art. 32.1	-7.415.537	-7.526.770
Totale costi altre attività idriche del foglio ModCO	499.546	507.039
Totale rettificato	15.605.593	15.614.460

2.3 La rettifica dei Cp

Per quanto riguarda i Cp si prendono a riferimento gli ammortamenti e la remunerazione degli anni 2012 e 2013 ai quali si sommano i costi degli affitti, dei canoni di locazione, dei leasing (come richiesto dall'AEEG). Gli ammortamenti e la remunerazione sono inflazionati poiché nel Piano d'Ambito sono riportati a moneta 2009.

Tabella 6

Definizione Cp	2012	2013
Ammortamenti	5.824.156	6.438.691
Remunerazione	5.040.506	5.983.153
Affitti, canoni di locazione, leasing (recuperati dagli Op)	8.170	8.292
Totale Cp	10.874.843	12.432.150

3 Costi delle immobilizzazioni

In termini generali, nel MTT i costi di investimento sono definiti considerando sia le opere presenti nel bilancio del gestore al 31/12/11, che a quelle realizzate e non ancora completamente ammortizzate presenti nei bilanci di altri soggetti proprietari. I costi di investimento sono composti dagli ammortamenti, dagli oneri finanziari e da quelli fiscali.

All'Art. 4 del MTT, i costi delle immobilizzazioni sono definiti pari alla somma:

$$C_{it}^a = CK^a + \Delta CUIT^a$$

dove:

- CK^a sono i costi delle immobilizzazioni del gestore del SII, determinati secondo i criteri e le modalità di cui all'Articolo 26;
- $\Delta CUIT^a = CUIT_{EELL}^a + CUIT_{aff}^a + CUIT_{altri}^a - \sum_p (MT_p^a + AC_p^a)$;
- $CUIT_{EELL}^a$, $CUIT_{aff}^a$ e $CUIT_{altri}^a$ sono i costi per l'uso delle infrastrutture di terzi, determinati secondo i criteri e le modalità di cui all'Articolo 27;
- MT_p^a e AC_p^a sono, rispettivamente, il valore del rimborso dei mutui dei proprietari p ed il valore degli altri corrispettivi ai proprietari p, come definiti all'Articolo 1.

La tabella successiva riporta il riepilogo dei risultati sui costi di capitale.

Tabella 7

Riepilogo costi di capitale		
del Gestore		
	2012	2013
AMM	6.774.241	6.833.050
OF	6.086.769	5.949.515
OFisc	2.762.708	2.700.410
CK	15.623.718	15.482.975
di altri proprietari		
	2012	2013
$\Delta CUIT_{EELL}$	0	0
$\Delta CUIT_{aff+altri}$	0	0
$\Delta CUIT$	0	0
	2012	2013
tot costi capitale ammissibili in tariffa	15.623.718	15.482.975

Nei prossimi paragrafi si illustra il calcolo del valore delle immobilizzazioni sia per i Gestori che per i proprietari diversi.

3.1 Valore delle immobilizzazioni del Gestore del SII

Come stabilito dall'art.26 del MTT, per ciascun anno $a = 2012; 2013$, i costi delle immobilizzazioni del gestore del SII (CK^a) sono pari a: $CK^a = OF^a + OFisc^a + AMM^a$

Il valore degli investimenti su cui calcolare tali componenti è definito a partire dai dati del libro cespiti rendicontati nei prospetti di cui alla Deliberazione 347/2012/R/IDR, aggiornato con il valore dei deflatori di cui all'Art. 10 del MTT.

Tabella 8

Deflatore degli investimenti fissi lordi

ANNO	Deflatore x tariffe 2012	Deflatore x tariffe 2013
1961	29,865	30,671
1962	28,648	29,422
1963	26,499	27,215
1964	25,390	26,075
1965	25,310	25,993
1966	24,629	25,293
1967	23,819	24,462
1968	23,283	23,912
1969	21,986	22,579
1970	19,349	19,872
1971	18,374	18,870
1972	17,789	18,270
1973	14,844	15,244
1974	11,453	11,763
1975	9,770	10,034
1976	8,165	8,386
1977	6,954	7,142
1978	6,141	6,307
1979	5,339	5,484
2011	1,034	1,062
2012	1,000	1,027
2013		1,000

3.1.1 Oneri finanziari e fiscali

Gli oneri finanziari e fiscali del Gestore del SII sono determinati ai sensi dell'Art. 18 e Art. 20 del MTT.

In sintesi e in termini generali, gli oneri finanziari sono calcolati sul capitale investito (comprensivo delle immobilizzazioni in corso) al netto dei contributi a fondo perduto, dei fondi ammortamento e dei fondi specificati dall'AEEG (fondi per trattamento di fine rapporto, fondi per trattamento di quiescenza; fondi rischi e oneri; fondi accantonamento per la restituzione della quota non dovuta della tariffa di depurazione, in applicazione del D.M. 30 settembre 2009, fondo per il ripristino dei beni di terzi, fondi per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà, etc.). Gli oneri fiscali sono calcolati sul risultato ante imposte del Gestore, valutato forfaitariamente come specificato all'art.20 del MTT. Il calcolo di entrambi gli oneri si basano sul Capitale Investito Netto.

La tabella successiva mostra la determinazione del Capitale Investito Netto (CIN).

Tabella 9

Calcolo del capitale investito netto		
	2012	2013
IML	215.833.778	221.643.620
IMN	167.832.821	165.392.821
LIC netti	907.952	932.467
FAcc	3.571.960	3.571.960
Ricavi _{8.A1}	33.046.716	
CO _{8.B6+B7}	14.530.988	
CCN	5.759.850	5.938.175
CIN	170.928.663	168.691.503

I parametri utilizzati per il calcolo degli oneri finanziari sono quelli definiti dall'AEEG all'Art. 18 MTT e sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 10

Parametri finanziari e fiscali	
CS/CnS	1
BTP10	5,24%
Kd	5,69%
β levered	0,8
ERP	4,00%
rpi	1,80%
lc	0,275
T	0,317

L'ammontare degli oneri finanziari e fiscali che si determinano sono indicati in Tabella 11.

Tabella 11

Oneri finanziari e fiscali		
	2012	2013
CIN _p	32.698.699	33.578.565
CIN _p / CIN	19,1%	19,9%
K _m	2,83%	2,83%
α	1,57%	1,57%
OF	8.086.769	5.949.515
Rai	10.046.212	9.819.674
OFisc	2.762.708	2.700.410

3.1.2 Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni del Gestore del SII è disciplinato all'Art. 23 del MTT.

In sintesi e in termini generali, l'ammortamento è calcolato applicando le vite utili regolatorie di seguito indicate (Art.23, MTT) al valore degli investimenti al 31.12.2011 (escluse le immobilizzazioni in corso) al lordo dei contributi a fondo perduto incassati, aggiornati con il deflatore degli investimenti.

Tabella 12

Vite regolatorie		
Codice	Categoria di cespiti	Vita utile
1	Terreni	-
2	Fabbricati non industriali	40
3	Fabbricati industriali	40
4	Costruzioni leggere	40
5	Condutture e opere idrauliche fisse	40
6	Serbatoi	50
7	Impianti di trattamento	12
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	8
9	Gruppi di misura meccanici	15
10	Gruppi di misura elettronici	15
11	Altri impianti	20
12	Laboratori	10
13	Telecontrollo e teletrasmissione	8

Vite regolatorie

Codice	Categoria di cespiti	Vita utile
14	Autoveicoli	5
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto categoria successiva)	7
17	Avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.	-

L'ammontare dell'ammortamento che si ottiene dall'applicazione del MTT è riportato in Tabella 13.

Tabella 13

Ammortamenti		
	2012	2013
AMM	6.774.241	6.833.050

3.2 Valore delle immobilizzazioni di terzi

Con riferimento alle immobilizzazioni di cui all'Articolo 13 commi 13.1 ed 13.2, di proprietà degli Enti locali e delle loro aziende speciali e società di capitali a totale partecipazione pubblica, per le quali il diritto ad un corrispettivo d'uso è stato deliberato dall'Ente competente in data anteriore al 28 aprile 2006, i costi per l'uso di infrastrutture di terzi ($CUIT_{EELL}^a$), in ciascun anno $a = 2012; 2013$, sono pari a:

$$CUIT_{EELL}^a = \sum_p \max \{ MT_p^a + AC_p^a; OF_p^a + OFisc_p^a + AMM_p^a \}$$

dove:

- MT_p^a è il valore del rimborso dei mutui di ciascun proprietario p , come definiti all'Articolo 1;
- AC_p^a è il valore degli altri corrispettivi di ciascun proprietario p , come definiti all'Articolo 1, anche intesi come quota annuale accantonata per il ripristino dei beni di terzi;
- OF_p^a , $OFisc_p^a$ e AMM_p^a sono, rispettivamente, gli oneri finanziari, gli oneri fiscali e l'ammortamento sulle immobilizzazioni di proprietà di ciascun Ente locale, azienda speciale e società di capitali a totale partecipazione pubblica.

Gli oneri finanziari e fiscali delle infrastrutture di terzi sono disciplinate all'art. 21 e 22; l'ammortamento delle immobilizzazioni di terzi è disciplinato invece all'Art. 24.

Ai fini del costo delle immobilizzazioni di cui all'Art.4, i Cuit che si originano devono essere confrontati, per ogni file proprietario, con il valore del rimborso dei mutui dei proprietari p ed il valore degli altri corrispettivi ai proprietari p .

$$\Delta CUIT^a = CUIT_{EELL}^a + CUIT_{off}^a + CUIT_{altri}^a - \sum_p \{ MT_p^a + AC_p^a \};$$

- $CUIT_{EELL}^a$, $CUIT_{off}^a$ e $CUIT_{altri}^a$ sono i costi per l'uso delle infrastrutture di terzi, determinati secondo i criteri e le modalità di cui all'Articolo 27;
- MT_p^a e AC_p^a sono, rispettivamente, il valore del rimborso dei mutui dei proprietari p ed il valore degli altri corrispettivi ai proprietari p , come definiti all'Articolo 1.

I file proprietario nel nostro caso non hanno generato il DeltaCUIT perché non sono state valorizzate le opere dei Comuni o loro Società.

Tabella 14

	2012	2013
$\Delta\text{CUIT}_{\text{EELL}}$	0	0
$\Delta\text{CUIT}_{\text{aff+altri}}$	0	0
ΔCUIT	0	0

4 Costi operativi

I costi operativi sono definiti, ai sensi della nuova metodologia AEEG, al titolo 8 dell'allegato alla delibera 585/2012/R/IDR.

I costi operativi sono distinti in:

- costi della gestione efficientabili, intesi come i costi operativi endogeni alla gestione del servizio, ovvero costi sui quali la gestione può esercitare un'azione di efficientamento;
- costi della gestione non efficientabili, intesi come i costi operativi esogeni alla gestione nel periodo considerato (costo dell'energia elettrica, costo delle forniture all'ingrosso, mutui e canoni riconosciuti agli enti locali, costi di funzionamento delle Autorità, altre componenti di costo).

4.1 I costi efficientabili

Ai sensi dell'art. 32 del MTT, i costi efficientabili (CO_{eff}^a) vengono definiti a partire dai dati di Bilancio e sono costruiti come segue:

$$CO_{eff}^{2011} = \sum_{a+b} \text{costi_produzione} - \sum_{a+b} \text{poste_rettificative} - \sum_{a+b} \text{costi_esogeni}$$

Tabella 15

Anno 2011 (da MODCO)	a : Servizio idrico integrato	b : Altre attività idriche	Totale a+b
Costi della produzione	31.941.928	492.164	32.434.091
B6)Per m.p., sussidiarie, di consumo e merci	2.086.086	7.463	2.093.549
B7)Per servizi	12.444.902	131.912	12.576.814
B8)Per godimento beni di terzi	4.182.715	15.862	4.198.577
B9)Per il personale	11.531.698	322.671	11.854.369
B11)Variazione delle rimanenze	165.411	3.794	169.205
B12)Accantonamenti per rischi	113.546	1.311	114.857
B13)Altri accantonamenti	0	0	0
B14)Oneri diversi di gestione	500.970	9.151	510.121
IRAP	916.600		916.600
Poste rettificative	-970.527	-17.010	-987.537
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	-113.546	-1.799	-115.345
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	-6.269	-197	-6.467
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le Imposte connesse)	-32.831	-1.034	-33.864
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	-135.913	-4.278	-140.191
Oneri straordinari	0	0	0
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	-90.000	0	-90.000
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0	0	0
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0	0	0
A2)Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
A3)Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
A4)Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	-571.014	-9.702	-580.715
Rimborsi e indennizzi	-20.954	0	-20.954
Costi Esogeni	-4.149.790	0	-4.149.790
Energia Elettrica	-3.610.869	0	-3.610.869

Costi servizi idrici all'ingrosso	-538.921		-538.921
Corrispettivi per l'uso di infrastrutture di terzi	-3.484.385	0	-3.484.385
Rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	-3.476.336	0	-3.476.336
Altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0	0	0
Corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	-8.049	0	-8.049
Altri Costi	-607.324	-19.109	-626.433
Spese funzionamento enti d'ambito	-477.159	-15.021	-492.180
Oneri locali	-130.165	-4.088	-134.253
<i>canoni di derivazione/sottensione idrica</i>	-82.362	-2.583	-84.945
<i>contributi per consorzi di bonifica</i>	0	0	0
<i>contributi a comunità montane</i>	0	0	0
<i>canoni per restituzione acque</i>	0	0	0
<i>oneri per la gestione di aree di salvaguardia</i>	0	0	0
<i>altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)</i>	-47.803	-1.505	-49.308
Costi operativi efficientabili (CO_eff) 2011	22.729.902	456.045	23.185.947

Costi operativi efficientabili (CO_eff)	2012	2013
inflazione	2,093%	3,096%
Costi operativi efficientabili (CO_eff)	23.671.229	24.404.090

Ai fini dell'inserimento dei costi operativi nel Vincolo VRG di cui all'Art.6 del MTT è necessario confrontare i costi operativi efficientabili con i costi operativi del Piano di Ambito. Questo confronto è svolto nel par.5.

4.2 I costi esogeni

I costi esogeni sono disciplinati all'articolo 28 e seguenti e sono:

- costi di energia elettrica (CO_{EE});
- costi degli acquisti all'ingrosso o *wholesale* (CO_{w});
- altri costi operativi non efficientabili (CO_{altri}).

L'art. 30 del MTT prevede che i costi di energia elettrica (CO_{EE}) siano determinati per il 2012 pari al prodotto del costo unitario medio della fornitura elettrica sostenuto nel primo trimestre dell'anno 2012 dal gestore del SII e il consumo di energia elettrica dell'anno 2011 del gestore del SII. Per l'anno 2013, il valore è aggiornato con l'inflazione del 3,096% di cui all'art. 29 del MTT.

I costi degli acquisti all'ingrosso o *wholesale* (CO_{w}) sono determinati sommando, per ogni grossista e per ogni transazione svolta, il risultato della quota fissa aggiornata con il ϑ del grossista + il prodotto della quota variabile 2012 aggiornata con il ϑ del grossista per volumi 2011.

Gli altri costi operativi non efficientabili (CO_{altri}^a) sono definiti come somma delle seguenti voci:

- le spese funzionamento dell'Ente d'Ambito presenti nelle voci di pianificazione;
- il saldo conguagli e penalizzazioni, come approvate dall'Ente competente entro aprile 2012, con esclusione delle partite afferenti all'anno 2011;
- il totale degli oneri locali, desunti dal Bilancio quali: canoni di derivazione/sottensione idrica, contributi per consorzi di bonifica, contributi a comunità montane, canoni per restituzione acque, oneri per la gestione di aree di salvaguardia, altri oneri tributari locali quali TOSAP, COSAP, TARSU, IMU;
- una componente negativa pari ai contributi in conto esercizio percepiti nell'anno 2011, come risultante dal Bilancio;

- il contributo per l'AEEG pari, per il 2012, ai 2/3 del 3 per mille dei ricavi del bilancio 2011 di cui alle voci A1 e A5, riferiti alle attività afferenti al SII e alle altre attività idriche, e per 2013 all'intero 3 per mille.

Tabella 16

Altre componenti di costo		2012	2013		
spese funzionamento AATO		700.000	700.000		
oneri locali		134.253	134.253		
saldo conguagli/penalizzaz.		0	0		
contrib. AEEG		7.172	10.759		
contributi in conto esercizio		0	0		
CO altri		841.425	845.012		
dettaglio: oneri locali				2011	2012
canoni di derivazione/sottensione idrica				84.945	84.945
contributi per consorzi di bonifica				0	0
contributi a comunità montane				0	0
canoni per restituzione acque				0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia				0	0
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)				49.308	49.308
				134.253	134.253
					134.253

5 Percorso di gradualità

L'Art. 4 del MTT disciplina il percorso di gradualità con la seguente matrice:

Tabella 17

	$Op^a \leq CO_{eff}^a$ $Cp^a \leq Ct^a$	$Op^a \leq CO_{eff}^a$ $Cp^a > Ct^a$	$Op^a > CO_{eff}^a$ $Cp^a > Ct^a$	$Op^a > CO_{eff}^a$ $Cp^a \leq Ct^a$
$VRP^a \leq VRT^a$	$Opex = Op^a + [(CO_{eff}^a - Op^a) * z^a / 4]$	$Opex = [CO_{eff}^a + q^a * (VRP^a - Capex^a)] * z^a / 4$		$Opex = CO_{eff}^a$
PdA_{old}	$Capex = Cp^a + [(Ct^a - Cp^a) * z^a / 4]$	$Capex = \min(Cp^a; Ct^a + \max(0; CDeb^a - Ct^a))$		$Capex = [q^a * (VRP^a - CO_{eff}^a) + Ct^a] * z^a / 4$
$VRP^a \leq VRT^a$	$Opex = CO_{eff}^a - [(CO_{eff}^a - Op^a) * z^a / 4]$	$Opex = [(VRP^a - Capex^a) + q^a * CO_{eff}^a] * z^a / 4$		$Opex = CO_{eff}^a$
PdA_{new}	$Capex = Cp^a + [(Ct^a - Cp^a) * z^a / 4]$	$Capex = \min(Cp^a; Ct^a + \max(0; CDeb^a - Ct^a))$		$Capex = [q^a * (VRP^a - CO_{eff}^a) + Ct^a] * z^a / 4$
$VRP^a > VRT^a$		$Opex = \min(CO_{eff}^a; VRP^a - Capex^a)$	$Opex = \min((CO_{eff}^a + q^a * Op^a) * z^a / 4; (CO_{eff}^a + q^a * (VRP^a - Capex^a)) * z^a / 4)$	$Opex = [CO_{eff}^a + q^a * (VRP^a - Capex^a)] * z^a / 4$
$PdA_{old/new}$		$Capex = \min(Cp^a; Ct^a + \max(0; CDeb^a - Ct^a))$	$Capex = \min(Cp^a; Ct^a + \max(0; CDeb^a - Ct^a))$	$Capex = Ct^a$
		$FNI^a = \max(0; VRP^a - Opex^a - Capex^a)$	$FNI^a = \max(0; VRP^a - Opex^a - Capex^a)$	$FNI^a = \max(0; VRP^a - Opex^a - Capex^a)$

dove:

- PdA_{old} e PdA_{new} indicano che l'ultimo Piano economico finanziario del Piano d'ambito, redatto ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. 152/2006, o la sua revisione più recente, precedenti alla revisione di cui all'articolo 5, comma 5.1 della deliberazione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale, sono stati approvati dall'Ente competente, rispettivamente, in data anteriore al 1 gennaio 2008, o in data successiva al 31 dicembre 2007;
- $VRP^a = Op^a + Cp^a$;
- Op^a e Cp^a sono le componenti di costo programmate nel Piano d'ambito dei costi operativi e dei costi delle immobilizzazioni, relative all'anno a , come definite all'Articolo 1;
- $VRT^a = CO_{eff}^a + Ct^a$;
- CO_{eff}^a sono i costi operativi efficientabili del gestore del SII, di cui all'Articolo 27, aggiornati secondo i criteri di cui all'Articolo 33;
- $Ct^a = CK^a + \Delta CUIT^a$;
- CK^a sono i costi delle immobilizzazioni del gestore del SII, determinati secondo i criteri e le modalità di cui all'Articolo 26;
- $\Delta CUIT^a = CUIT_{EELL}^a + CUIT_{off}^a + CUIT_{altri}^a - \sum_p (MT_p^a + AC_p^a)$;
- $CUIT_{EELL}^a$, $CUIT_{off}^a$ e $CUIT_{altri}^a$ sono i costi per l'uso delle infrastrutture di terzi, determinati secondo i criteri e le modalità di cui all'Articolo 27;
- MT_p^a e AC_p^a sono, rispettivamente, il valore del rimborso dei mutui dei proprietari p ed il valore degli altri corrispettivi ai proprietari p , come definiti all'Articolo 1;
- $CDeb^a = SDeb^a + BTP_{10} * CnS^a$;

- $SDeb^a$ è il valore del servizio del debito di natura finanziaria, contratto per la realizzazione di nuovi investimenti, precedentemente all'entrata in vigore del presente provvedimenti, verso soggetti diversi dai soci e da controllate, controllanti e collegate, dovuto dal gestore del SII per l'anno a , comprensivo della quota capitale, incluso l'eventuale accantonamento per la restituzione dei prestiti obbligazionari, e della quota interessi. Include le partite di cui al successivo Articolo 44 comma 44.1;
- BTP_{10} è il riferimento standard di cui al successivo Articolo 18, comma 18.2;
- $CnS^a = CIN^a / 2$;
- CIN^a è il capitale investito netto del gestore del SII, determinato secondo i criteri e le modalità di cui all'Articolo 11;
- FNI^a è il valore massimo della componente di costo per il finanziamento anticipato dei nuovi investimenti che, in ciascun anno a , può concorrere alla determinazione del vincolo ai ricavi del gestore;
- ξ^a è pari ad 1 nel 2012, a 2 nel 2013;
- q^a è pari a 3 nel 2012 e ad 1 nel 2013.

Considerate le variabili già definite nei paragrafi precedenti, tenuto conto che il Piano di Ambito è stato aggiornato nel 2011 e che il valore dell' $SDeb$ è stato comunicato dal Gestore con l'invio dei dati relativi alla Delibera 347/2012/R/Idr.

Tabella 18

anno aggiornamento PdA	2012	2013	
	2011	2011	
$SDeb$	6.237.553	2.625.185	(co. 4.1, Allegato A Del. 585/2012/R/idr)
FNI_{ONI}			(non può superare il valore della componente FNI calcolata)

Il Gestore si colloca nel cluster, definito dall'AEEG, n.4.

Tabella 19

	2012	2013
VRP	26.480.436	28.046.610
VRT	39.066.320	39.651.360
PdA	2011	2011
Op	15.605.593	15.614.460
COeff	23.442.602	24.168.385
Cp	10.874.843	12.432.150
Ctt	15.623.718	15.482.975
indice vincolo	1	1
indice PdA	new	new
indice opex	a	a
indice capex	A	A
CLUSTER	4	4

Tabella 20

Applicazione del meccanismo di gradualità

Identificazione cluster

Cluster	$Op < CO_{old}$ $Cp < Ctt$	$Op < CO_{old}$ $Cp > Ctt$	$Op > CO_{old}$ $Cp > Ctt$	$Op > CO_{old}$ $Cp < Ctt$
VRP < VRT PdA _{old}	cluster 1	cluster 2		cluster 3
VRP < VRT PdA _{new}	cluster 4	cluster 5		cluster 6
VRP > VRT PdA _{old/new}		cluster 7	cluster 8	cluster 9
nessun PdA	cluster 10			

6 Vincolo Riconosciuto ai Ricavi del Gestore del SII

In base all'articolo 6 del MTT, nel caso in cui il gestore del SII operi in attuazione di un Piano d'ambito redatto precedentemente all'entrata in vigore del presente provvedimento ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. 152/2006, il vincolo riconosciuto ai ricavi (VRG^a), in ciascun anno $a = 2012; 2013$, è pari a:

$$VRG^a = Capex^a + Opex^a + FNI_{FoNI}^a + CO_{EE}^a + CO_{ws}^a + CO_{altri}^a + \sum_p MT_p^a + AC_p^a$$

dove:

- le componenti $Opex^a$ e $Capex^a$ sono determinate secondo i criteri e le modalità di cui all'Articolo 4, comma 4.1;
- la componente FNI_{FoNI}^a è determinata secondo i criteri di cui all'Articolo 40;
- le componenti CO_{EE}^a , CO_{ws}^a e CO_{altri}^a sono determinate secondo i criteri e le modalità di cui, rispettivamente, all'Articolo 30, all'Articolo 31 ed all'Articolo 34.

Il VRG definito dal MTT non comprende, tuttavia, i rimborsi della sentenza C.C. 335/2008. L'art. 34.2 stabilisce, infatti, che al VRG è *riconosciuta una componente aggiuntiva di costo, anche accantonata, per il rimborso ex d.m. 30 settembre 2009 (Rimb₃₃₅^a)*.

7 Promozione degli investimenti

L'Art.42 del MTT prevede che: "E' fatto obbligo al gestore del SII di destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito, od al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi, di cui all'Articolo 6, destinata al Fondo nuovi investimenti (FoNI)".

La quota FoNI del vincolo ai ricavi garantiti che rimane nella disponibilità del gestore del SII ed è pari, in ciascun anno $a = 2012; 2013$, alla somma delle seguenti componenti:

- la componente riscossa a titolo di ammortamento sui contributi a fondo perduto (AMM_{FoNI}^a);
- la componente riscossa per il finanziamento dei nuovi investimenti (FNI_{FoNI}^a);
- la componente riscossa a titolo di eccedenza del costo per l'uso delle infrastrutture degli Enti locali ($\Delta CUIT_{FoNI}^a$).

Per quanto riguarda ammortamento sui contributi a fondo perduto, in ciascun anno $a = 2012; 2013$, la componente è stata determinata pari a:

$$AMM_{FoNI}^a = AMM_{CFP}^a * \min\left(1; \frac{Capex^a}{Ctt^a}\right)$$

Per quanto riguarda la componente FNI, l'Art.40 del MTT prevede che "In particolare, per quanto riguarda la componente FNI_{FoNI}^a , l'Ente d'ambito competente determina l'importo della componente FNI_{FoNI}^a nei limiti della componente FNI^a , calcolata secondo quanto previsto all'Articolo 4."

In considerazione dell'importo FNI_{FoNI} nullo di cui al paragrafo 5, il FoNI è determinato, per gli anni 2012 e 2013, pari ai seguenti valori:

Tabella 21

FNI_{FoNI}	0	0
$\Delta CUIT_{FoNI}$	0	0
AMM_{FoNI}	0	885.253
FoNI	0	885.253

8 Moltiplicatore Tariffario

Ai fini dell'ottenimento del VRG, all'art 35 del MTT viene definita la formula che individua il "moltiplicatore dell'attuale assetto tariffario, tale da garantire ex-ante la copertura dei costi" (Art. 2 Delibera)

In ciascun anno $a = 2012; 2013$, è determinato il moltiplicatore tariffario base (\mathcal{G}^a), espresso con sei cifre decimali, pari a:

$$\mathcal{G}^a = \max \left(\frac{VRG^a - \%b^a * C_b}{\sum_u \underline{tariff}_u^{2012} \cdot (\underline{vsca}_u^{2011})^T + (1 - \%b^a) * R_b^a}; \frac{VRG^a}{\sum_u \underline{tariff}_u^{2012} \cdot (\underline{vsca}_u^{2011})^T + R_b^a} \right)$$

dove:

- C_b sono i costi, aggiornati per l'inflazione, delle altre attività idriche, come risultanti dal Bilancio, al netto delle poste rettificative di cui al comma 32.1, dei costi per la realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari, qualora non già capitalizzati, e, per il solo anno 2013, al netto dei costi delle altre attività idriche di cui alla lettera d) dell' Articolo 1;
- R_b^a sono i ricavi delle altre attività idriche, come risultanti dal Bilancio, al netto dei contributi di allacciamento e, per il solo anno 2013, al netto dei ricavi delle altre attività idriche di cui alla lettera d) dell' Articolo 1;
- $\%b^a = 0,5 * R_b^{2,a} / R_b^a$;
- R_b^1 è la somma dei ricavi derivanti dallo svolgimento delle altre attività idriche di cui alla lettera e) ed alla lettera f) dell'Articolo 1;
- $R_b^{2,a} = R_b^a - R_b^1$.
- $\sum_u \underline{tariff}_u^{2012} \cdot (\underline{vsca}_u^{2011})^T$ è il ricavo stimato del gestore del SII corrispondente alla sommatoria dei prodotti scalari, per ciascuna tipologia di utente u , del vettore delle componenti tariffarie ($\underline{tariff}_u^{2012}$), riferito all'anno 2012, come comunicato all'Autorità ai sensi della delibera 347/2012/R/IDR, per il trasposto del vettore delle variabili di scala ($\underline{vsca}_u^{2011}$), riferito all'anno 2011.

La tabella seguente mostra i calcoli relativi ai margini delle Altre Attività Idriche, differenziati per il 2012 e il 2013.

Tabella 22

Calcolo dei margini da attività diverse dal SII					
Altre attività idriche (alt. "b")		calcolo R_b		Diverse componenti di R_b	
calcolo C_b		2012		2012	2013
Costi b	475.154	Ricavi b	1.940.971	R_b^1	26.996
opex_allacc.	296.442	contrib. allacciam.	669.536	R_b^2	1.242.439
C_b	624.52	R_b	1.271.435	R_b	1.271.435
Margine lasciato sulle attività non SII:		nel 2013 detratti i costi per gestione fognature bianche e per pulizia e manutenzione caditoie stradali (co. 38.1)		$\%b$	2012 2013
margine % lasciato su attività "b"					0,49 0,49

Considerato che i ricavi tariffari stimati per il 2012, in base alle formule MTT, sono pari a:

Tabella 23

Calcolo dei ricavi tariffari (tariffe 2012 moltiplicate per i volumi 2011)		$\sum \text{tarif}_{dep,u}^{2012} * (v_{dep,u}^{2011})^T$	0 ricavo stimato del gestore del SII derivante dagli utenti serviti dalla depurazione (co. 35.3, Allegato A)
ricavi da utenti finali	34.063,464		
vendite all'ingrosso	1.828,364		
Ricavi da tariffe	35.891,828		

il θ risulta pari a:

Tabella 24

Ambiti tariffari in regola		
	2012	2013
θ	1,065	1,134

8.1 Integrazione del moltiplicatore per gli utenti che usufruiscono del servizio di depurazione

Con riferimento agli utenti che usufruiscono del servizio di depurazione è determinata, ai sensi dell'art.35 MTT, un'integrazione del moltiplicatore di cui sopra, espressa con sei cifre decimali, pari a:

$$\Delta \theta_{dep}^a = \frac{Rimb_{335}^a}{\sum_u \text{tarif}_{dep,u}^{2012} * (v_{dep,u}^{2011})^T}$$

dove:

- $Rimb_{335}^a$ è la componente aggiuntiva di costo, anche accantonata, per il rimborso ex d.m. 30 settembre 2009.
- $\sum_u \text{tarif}_{dep,u}^{2012} * (v_{dep,u}^{2011})^T$ è il ricavo stimato del gestore del SII derivante dagli utenti serviti dalla depurazione, corrispondente alla sommatoria dei prodotti scalari, per ciascuna tipologia di utenti u serviti dalla depurazione, del vettore delle componenti tariffarie 2012 relative al servizio di depurazione, per il trasposto del vettore delle relative variabili di scala, riferito all'anno 2011.

In questo caso il theta dep è uguale a 0.

La somma dei due theta ($\theta + \Delta \theta_{dep}$) genera una variazione tariffaria nel 2012 e 2013 superiore al limite del 6,5% di variazione annua del MTN. La sola applicazione del theta (θ) non fa invece superare il limite del 6,5%.

Nel caso di Ruzzo Reti SpA si ricade infatti nella fattispecie di cui all'Art. 7 della Delibera prevede che "Nei casi in cui l'applicazione del metodo tariffario transitorio, come definito nell'allegato A alla presente deliberazione, determini una variazione tariffaria in termini assoluti superiore al limite previsto dal metodo tariffario normalizzato per gli esercizi successivi al primo, è disposta un'istruttoria per accertare, con il coinvolgimento degli Enti d'Ambito, i dati forniti, la corretta applicazione del metodo tariffario transitorio e l'efficienza del servizio di misura, prevedendo che il recupero degli eventuali ricavi spettanti avvenga con il meccanismo di perequazione di cui al Titolo 11 dell'allegato A. In attesa del completamento dell'istruttoria, il gestore applicherà in via provvisoria la variazione tariffaria massima prevista dal MTN."

Ruzzo Reti SpA può dunque applicare fin da subito il seguente moltiplicatore complessivo per gli utenti che usufruiscono del servizio di depurazione.

Tabella 25

	2012	2013
$\Delta \theta_{dep}$	0,0000	0,0000
$\theta + \Delta \theta_{dep}$	1,065	1,134

9 Conclusioni

Ai sensi di quanto previsto all'Art. 6 della Delibera 585/2012/R/IDR e ss.mm.ii, l'Ente d'Ambito determina e approva il "vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario θ (theta) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito tariffario, rispettivamente per il 2012 e il 2013" nei seguenti valori:

Tabella 26

Descrizione	2012	2013
Vincolo ai ricavi del gestore	39.006.422	41.538.805
Moltiplicatore tariffario θ (theta)	1,065	1,134
Integrazione del moltiplicatore per gli utenti che usufruiscono del servizio di depurazione $\Delta \theta_{dep}$ (delta theta dep)	0	0

Ai sensi dell'Art.35 dell'Allegato A della Delibera 585/2012/R/IDR e ss.mm.ii, in ciascun anno $a = 2012; 2013$, il Gestore del SII è tenuto ad applicare la medesima struttura tariffaria comunicata all'Autorità ai sensi della delibera 347/2012/R/IDR, moltiplicando le relative quote fisse e variabili per:

- θ^a per le tariffe relative a tutti i servizi erogati, ad esclusione del servizio di depurazione;

e per il servizio di depurazione:

- θ^a per le tariffe applicate agli utenti che non usufruiscono del medesimo servizio;
- $\theta^a + \Delta \theta_{dep}^a$ per le tariffe applicate agli utenti che usufruiscono del medesimo servizio.

fatte salve eventuali verifiche che l'Ente d'Ambito si riserva di fare in merito all'articolazione tariffaria con particolare riguardo alle tariffe da applicare ai soggetti non depurati con impianto di depurazione in corso di realizzazione, per i quali si riserva di definire i criteri e gli eventuali e relativi conguagli.

I corrispettivi per le altre attività idriche, con l'esclusione dei contributi di allacciamento, saranno valorizzati in ciascun anno applicando il moltiplicatore tariffario θ^a .



Via Roma, 49
64100 Teramo
Tel. 0861/417503 - Fax 0861/359925
C.F. e P. IVA 92024010677
e-mail: info@ato5teramo.it
P.E.C.: info@pec.ato5teramo.it

Teramo, li 27/05/2013

Prot. n. 146 /U

ALLEGATO C)

Al Presidente
dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il gas
Piazza Cavour 5
20121 **MILANO**

Oggetto: **Considerazioni e riserve sui dati trasmessi dal Gestore del Servizio Idrico Integrato RUZZO RETI S.p.A..**

Nel trasmettere il provvedimento del Commissario Unico Straordinario, con il quale si approva la validazione dei dati e il calcolo tariffario ai sensi dell'art. 6.4 della delibera dell'Autorità 585/2012, si intende rappresentare alcune riserve e preoccupazioni circa gli effetti che il Metodo tariffario transitorio (MTT), in assenza di approfondimenti puntuali, potrebbe avere riguardo a precedenti iniziative di censura dell'Ente di Ambito nei confronti del Gestore attivate sia in fase di revisione tariffaria che di controllo analogo.

Le principali riserve riguardano:

- 1) la rappresentazione degli investimenti pregressi, per i quali non è stato possibile avere dal Gestore la documentazione di supporto al fine di escludere le rivalutazioni effettuate;
- 2) L'attendibilità e la correttezza di alcuni dati contenuti nel bilancio 2011 della società, come osservato dall'Ente di Ambito nell'esercizio dell'attività di controllo analogo e precisamente:
 - a. Iscrizione in bilancio tra le immobilizzazioni materiali di beni demaniali (reti ed impianti) che potrebbero non essere di proprietà della Società;
 - b. La capitalizzazione di costi operativi con iscrizione tra le immobilizzazioni materiali dei costi di manodopera per lavori di manutenzione eseguite con personale interno;
 - c. Valorizzazione dell'atto di affidamento della gestione del S.I.I. (concessa a titolo gratuito dall'Ente d'Ambito), con conseguente iscrizione in bilancio, tra le immobilizzazioni immateriali, dalle relative quote di ammortamento.


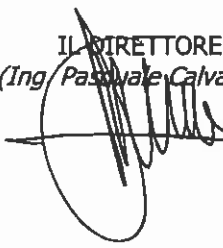
Le preoccupazioni attingono invece ad alcune voci di costo che, nonostante siano state oggetto di validazione in ossequio ai criteri dettati dalla deliberazione n. 585/2012, sono state più volte oggetto di contenzioso con il Gestore nell'ambito dell'attività di controllo svolte dall'Ente di Ambito.

Ci si riferisce in particolare alle seguenti componenti che attraverso l'applicazione del criterio del Metodo transitorio sono alla base della determinazione dei costi operativi in tariffa:

- 3) Ai costi relativi al personale per cui risultano effettuate dal Gestore assunzioni in violazione della Legge Regionale 05/08/2004 n. 23 e sentenza Corte Costituzionale n. 29/2006;
- 4) Ai costi per rimborso mutui ai Comuni e spese di funzionamento Ente d'Ambito non corrisposti nonostante le specifiche previsioni di Piano d'Ambito ed i relativi obblighi contrattuali.

Tali riserve e preoccupazioni inducono lo scrivente a porle all'attenzione dell'Autorità perché questa possa valutare l'opportunità di approfondirne il contenuto ed assumere i necessari provvedimenti.

IL DIRETTORE
(Ing. Pasquale Calvarano)



DI QUANTO SOPRA È STATO REDATTO IL PRESENTE VERBALE CHE, PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE SOTTOSCRITTO.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ING. PIERLUIGI CAPUTI



IL SEGRETARIO
DR. ELIO TRIGLIOZZI

DATA 27 MAG. 2013

PROT. N. 148/10

DELLA SUPOSTA DELIBERAZIONE È STATA INIZIATA LA PUBBLICAZIONE IL GIORNO 27 MAG. 2013, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 124 COMMA 2 DEL D.LGS. 18.8.2000, N. 267.



IL SEGRETARIO
DR. ELIO TRIGLIOZZI

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE, VIENE PUBBLICATA AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L. 69/2009 SULL'ALBO PRETORIO ON-LINE DELL'A.T.O. N° 5 TERAMANO PER GIORNI QUINDICI DAL ~~27 MAG. 2013~~ AL ~~11 GIU. 2013~~.

06 GIU. 2013

21 GIU. 2013



IL SEGRETARIO
DR. ELIO TRIGLIOZZI

3